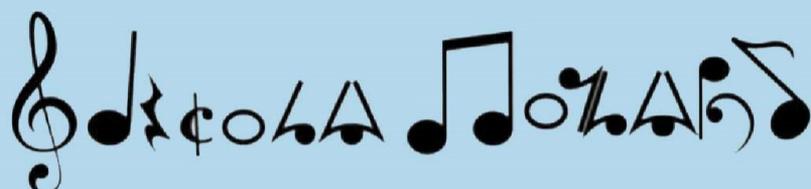


Istituto Comprensivo
W. A. Mozart



Speciale Settimana della Poesia Marzo 2021

Istituto Comprensivo
"W. A. Mozart"

presenta
dal 15 al 21 marzo 2021

La Settimana della Poesia

"La casa della Poesia non avrà mai porte"

*La nostra scuola non rinuncia alla Settimana della Poesia,
ma ha scelto di abbattere le barriere della paura con degli appuntamenti poetici.
I versi ci permetteranno di accorciare le distanze con i nostri ragazzi,
di raccontarci una nuova Primavera.*



Scuola Secondaria di Primo Grado:
V.le di Castel Porziano 516, Via Cles 34
Scuola Primaria:
V.le di Castel Porziano 512 e 514, Via Bedollo 320
Scuola dell'Infanzia:
Via Bedollo 155, Via Salerno 68
<http://www.scuolamozart.gov.it>

Image: Pixipix.com. Questa grafica è stata progettata utilizzando le risorse di Pixipix.com.



21 marzo è la « **GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA**», una ricorrenza istituita dall' **UNESCO** e volta a celebrare una delle forme espressive più ed antiche utilizzate dall'uomo. Molti sono i poeti che hanno scritto poesie cogliendone tutta l'essenza e la bellezza, «**POESIA e MAGIA**», direbbe il sommo Gianni Rodari. Abbiamo bisogno di poesia espressione magnifico-fantastica, delle idee e all'analisi pedagogica della creatività letteraria, fatta per alleviare lo spirito che è vita. Questa giornata è celebrata nelle scuole e nelle città con letture, citazioni poetiche, dono di parole. Il 21 marzo a Londra, alcuni bar offrono il caffè in cambio di una poesia; a Milano e in altre città si diffonde la tradizione delle poesie/dono di poeti improvvisati e generosi che lasciano le composizioni poetiche sui muri e sulle panchine. Primavera e poesia; poesia è risveglio; poesia è stupore/meraviglia; sono tante le suggestioni possibili per celebrare i poeti di ieri e di oggi e per disvelare il poeta nascosto che – adulti e bambini – custodiscono dentro di sé, anche senza saperlo. **CHE COS'E' LA POESIA PER I BAMBINI**

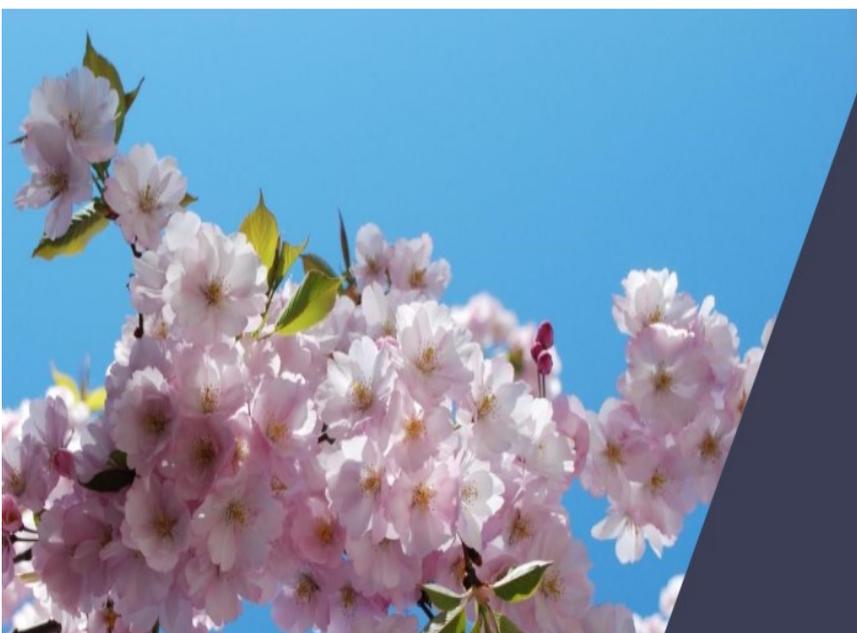


Sollecitati i bambini paragonano la poesia a un pezzo di cielo, di mare, un sentimento che ricevi da qualcuno, dalla mamma dal papà, da un amico... Immagini straordinarie per raccontare l'incontro con le parole dei poeti e il loro cimento per diventare essi stessi poeti, per un giorno, per qualche ora : il tempo di un laboratorio memorabile. I bambini e i genitori della sez.E infanzia Bedollo regalano i loro versi e le tante poesie scelte, per educare ed avvicinare tutti a questa forma d'arte fantastica. Tanti fogli appesi a colorare la staccionata. Uno dopo l'altro colorano tutto il marciapiede della scuola. A spiegare l'iniziativa un cartello

«21 marzo 2021 Giornata mondiale della poesia».

«I bambini dell'infanzia sez.E regalano una **POESIA...PUOI PRENDERLA**», Offrendo ai tanti che passano la possibilità di prendere i versi e le varie poesie raccolte e portarli a casa. Rilegendoli ricordarsi di quanto è bella la poesia.

Sez. E infanzia Bedollo



Non c'è nessun vascello che, come un libro, come un libro, possa portarci in paesi lontani, né corsiere che al galoppo superi le pagine di una poesia. E' questo un viaggio anche per il più povero, che non paga nulla; tanto semplice è la carrozza che trasporta l'anima umana.

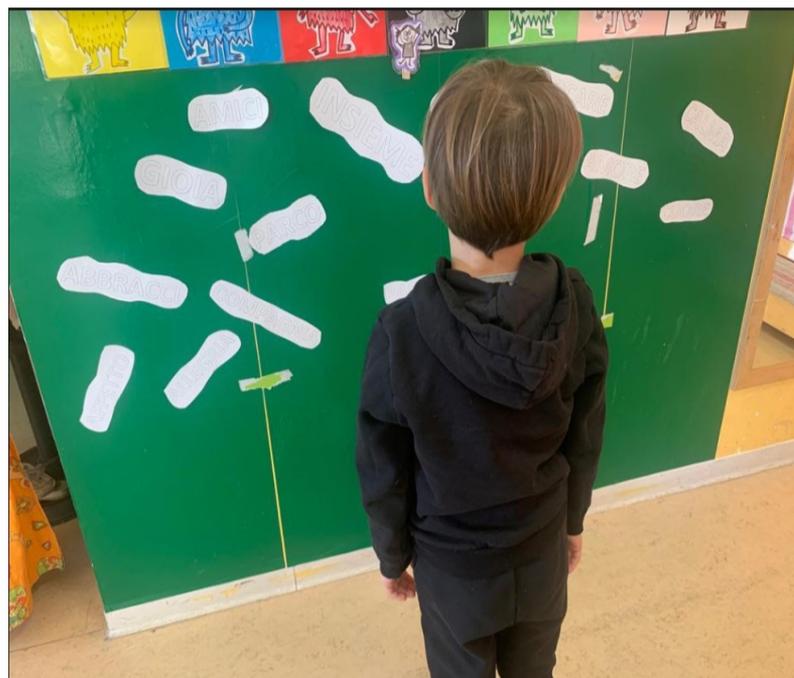
EMILY DICKINSON

LA FABBRICA DEI VERSI

Un lavoro che parte dal vissuto personale su un tema comune e caro ad adulti e bambini: l'amicizia. È questo il percorso che hanno seguito i bambini della sezione A della scuola dell'infanzia, in occasione della giornata della poesia 2021. La scelta del tema non è stata casuale. In un momento storico in cui i legami risultano compromessi dalle regole a cui tutti noi siamo sottoposti, ci è sembrato importante dare spazio all'esternazione del bisogno di relazione con l'altro. In gruppo, i bambini hanno raccontato il loro modo di vivere gli amici e l'amicizia. Da questa conversazione sono state individuate delle parole chiave, quelle che ricorrevano nei racconti di tutti e che, più facilmente, venivano associate al concetto stesso di amicizia. Tutte le parole sono diventate oggetto di elaborazione a livello grafico e concettuale, sviluppate e analizzate fino alla creazione di una frase. In una fase successiva

tutte le frasi sono state "fabbricate" la nostra poesia sull'amicizia.

Non è necessario saper scrivere per essere grandi poeti!



L'AMICIZIA È UNA FESTA

L'amicizia è come una festa piena di palloncini, con divertimento assicurato per tutti i bambini.

Con gli amici puoi passeggiare in riva al mare, andare al parco, a fare merenda, oppure a giocare e poi con calma a casa tornare.

Con gli amici puoi condividere e stare in compagnia, Così ci sarà sempre gioia e allegria.

A volte può capitare di litigare, ma puoi risolvere e abbracciare,

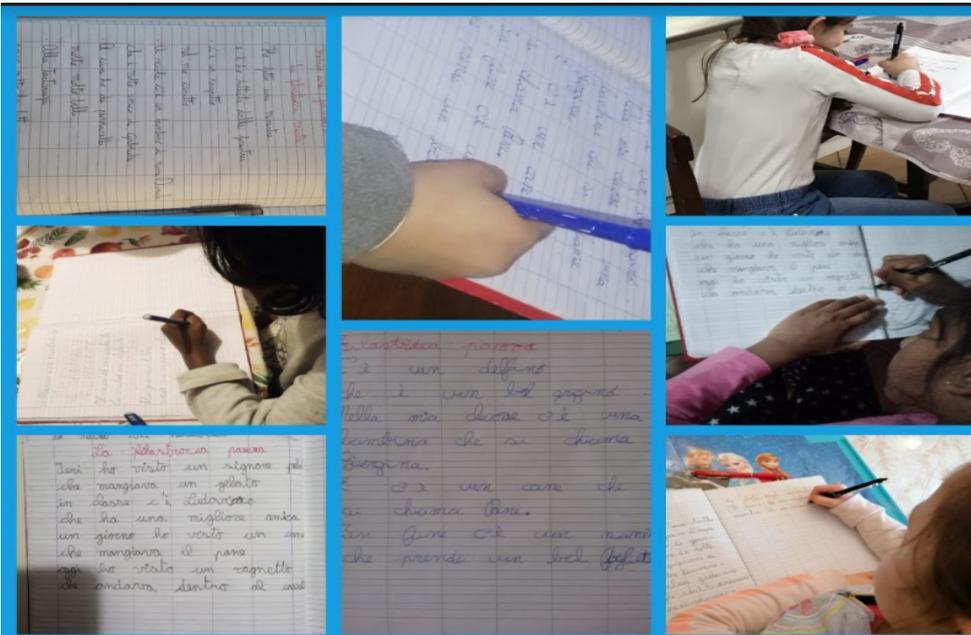
perché basta un bacio per fare pace con gli amici ed essere tutti più felici!

Per gli amici si prova affetto sincero

E stare insieme è l'unico desiderio.

Gli amici sono tutti dentro al cuore, perché per tutti loro c'è amore!





2C scuola primaria
 FILASTROCCA DEL COLOR PERDUTO
 Oggi è lunedì
 Il rosso senti
 Dov'è il mio colore
 Gridò il rosso con furore
 Tranquilli, tranquilli
 Gridò il color gingilli
 La palla non ha colore
 Gridò il color marrone
 E pure il mio giardino
 Gridò il color giallino
 Niente ha più colore
 Gridò il color marrone
 Guardate c'è un tappo
 Gridò il rosso distratto
 Il tappo è andato via
 E tutto è una magia

CANTARIMIAMO

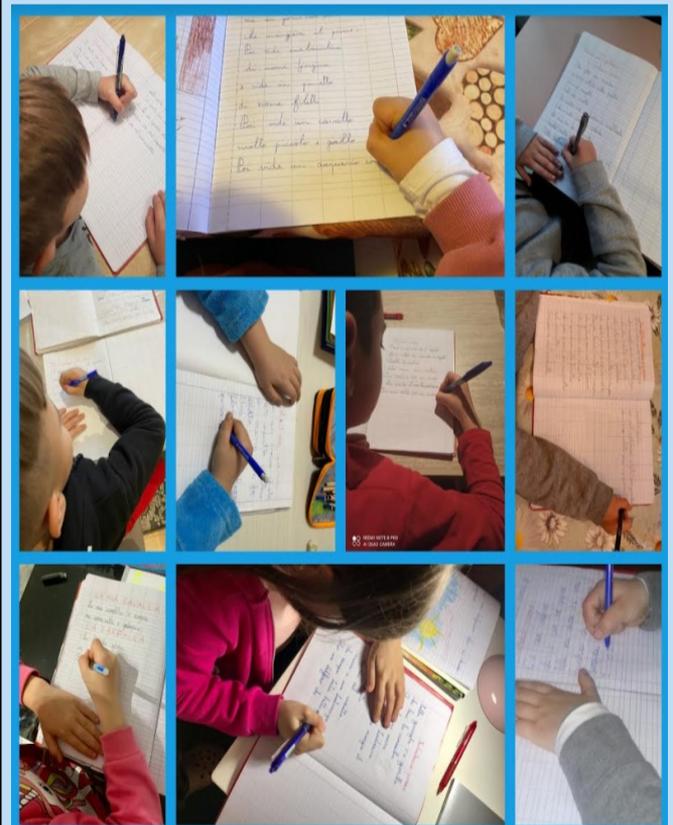
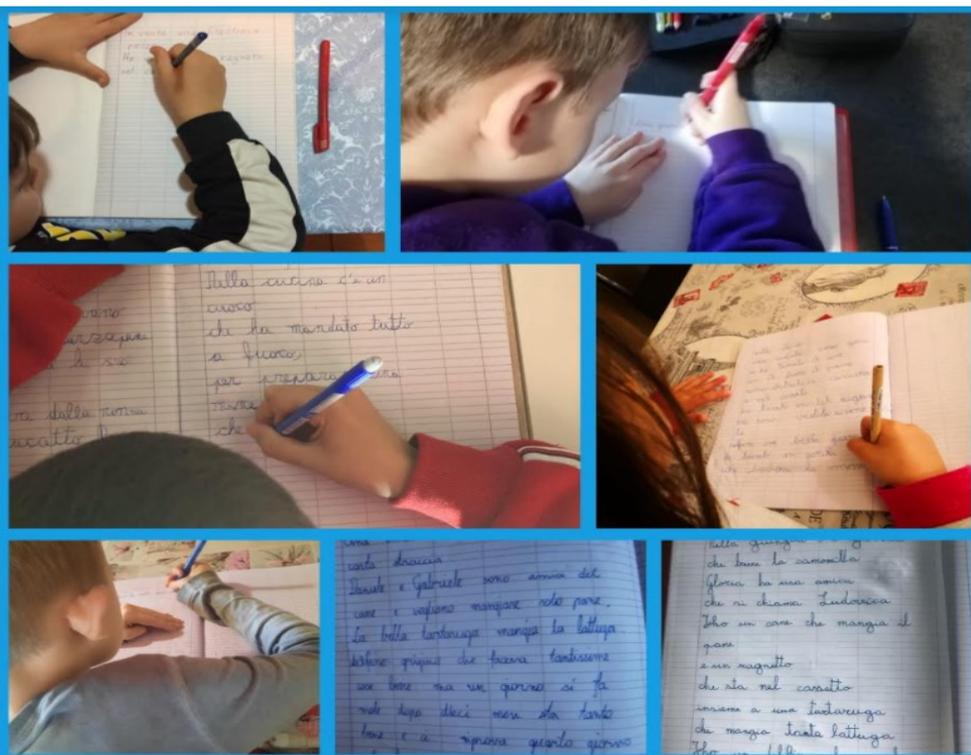
Dalla scatola delle rime alle filastrocche pazze divertendoci con il rap!

Il viaggio della 2C nel mondo delle poesie è iniziato lo scorso anno attraverso la lettura di filastrocche e poesie di autori come Piumini, Tognolini e Rodari e altre scritte dalla loro insegnante: La storia di H la mutina e Filastrocca del saluto.

Quest'anno abbiamo lavorato sulla struttura del testo poetico: versi, strofe e rime. Successivamente gli stessi alunni hanno cercato parole in rima da inserire nella nostra SCATOLA DELLE RIME. Da qui si è dato il via alla "pesca delle rime" con le quali scrivere piccole strofe per comporre una o più filastrocche, assemblando quelle che stavano meglio insieme, oppure, secondo la loro fantasia, a formare "filastrocche pazze".

Ne abbiamo poi scelta una che ci siamo divertiti a cantare su una base rap: da questo ultimo lavoro è nata l'idea del titolo: CANTARIMIAMO.

Novella





La Settimana Della Poesia

LA SETTIMANA DELLA POESIA VISSUTA DAI BAMBINI DELL' I.C. MOZART DI ROMA

Le classi IV della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo W.A. Mozart, si sono cimentate nella creazione di varie poesie per approfondire lo studio dei testi poetici.

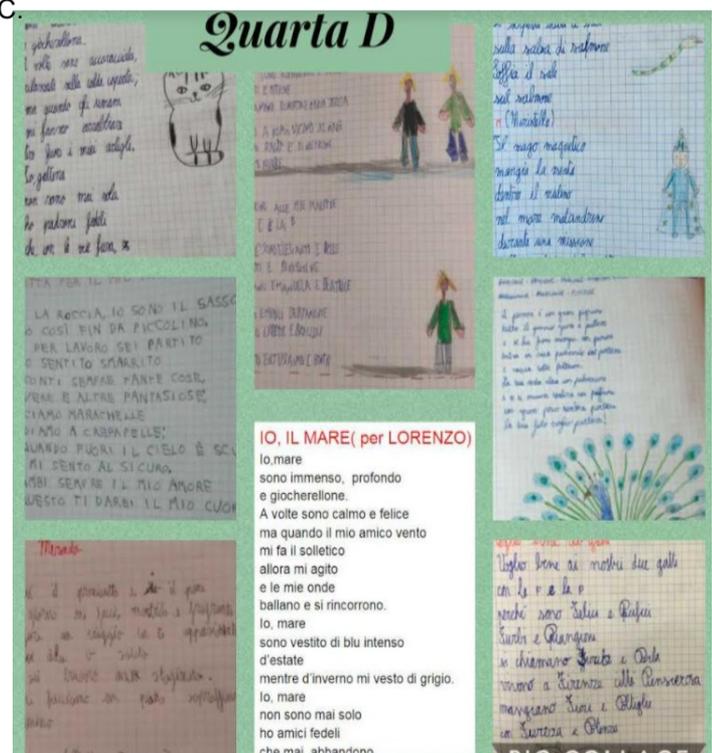
Roma- Dal giorno 15 marzo al giorno 19 marzo, i bambini delle classi IV del plesso centrale della scuola Mozart del quartiere Infernetto, hanno esaminato dei testi poetici e composto loro stessi bellissime componimenti trasportati dalle "Ali della Poesia".

I bambini hanno analizzato con le insegnanti le figure di suono usate nei testi poetici. Partendo dall'allitterazione, che consiste nella ripetizione dello stesso suono consonantico, all'inizio o all'interno di due o più parole vicine, e hanno compreso i legami di suono e di senso tra le parole. All'inizio si sono cimentati componendo delle poesie con "l'ala del suono più lunga di quella del senso" scegliendo delle consonanti che si dovevano ripetere in tutte le parole dei versi.

In seguito hanno iniziato a lavorare anche "sull'ala del senso" componendo delle poesie sulla base di un tema scelto dai bambini, nelle quali hanno utilizzato la tecnica dell'allitterazione, unendola alla descrizione di una persona, di un oggetto o di un animale, ricercando parole e aggettivi che iniziavano con un'unica lettera. Successivamente hanno lavorato sull'accumulo delle immagini trasmesse dalle poesie. Dopo aver ascoltato una poesia, i bambini hanno disegnato le immagini evocate dall'ascolto e immaginato paesaggi naturali bellissimi. Verso la metà della settimana sono passati all'analisi delle figure retoriche. La prima su cui hanno lavorato è stata la similitudine, cioè parole che indicano un paragone tra cose, persone, situazioni. Hanno imparato che per creare una similitudine, si deve pensare alla forma, al colore, al suono, al movimento degli elementi messi a confronto. La seconda figura retorica che hanno approfondito è stata la metafora nella quale hanno capito come i poeti la utilizzano, raccontando un oggetto, descri-

vendone un altro, mettendo in evidenza tutte le somiglianze che trovano con l'oggetto descritto. La metafora è in sostanza una similitudine abbreviata, dove il paragone è sottinteso e c'è la fusione delle due immagini. L'ultimo giorno della settimana della poesia, i bambini, hanno svolto dei lavori legati ai "testi poetici per raccontare e raccontarsi". Hanno composto delle poesie, immaginando di essere un elemento naturale, che più somigliava loro, immedesimandosi in esso. È stato dunque, per i bambini, un'esperienza magnifica, che ha permesso loro di sviluppare la fantasia e di capire il valori e le emozioni che la poesia trasmette, un'esperienza magnifica, grazie alle insegnanti che li hanno guidati in questo percorso che probabilmente, fino ad ora, poteva sembrare un modo di esprimersi troppo distante dal loro mondo.

Emma C.



QUARTA B



QUARTA A



LA V B E LA FORTUNA

GLI ALUNNI DELLA VB HANNO LAVORATO SUL TEMA DELLA FORTUNA, ESPRIMENDO I PROPRI PENSIERI ATTRAVERSO VERSI SCIOLTI, METAFORE, SIMILITUDINI E RIME. LA FORTUNA È UN CONCETTO CHE PUÒ SEMBRARE IRRAGGIUNGIBILE NELLA VITA, MA I BAMBINI LO HANNO TRATTATO COME UNA COSA SEMPLICE. LA FORTUNA È NELLA FAMIGLIA, È IN UN AMICO, NELL'AMORE, MA ANCHE NEI PICCOLI GESTI, COME UN SORRISO O UN ABBRACCIO. TRASPORTATI DALLA MUSICALITÀ DETTATA DAI VERSI, I BAMBINI SI SONO FATTI TRASCINARE DA QUESTO PROGETTO FACENDO EMERGERE SEMPLICITÀ E PUREZZA IN OGNI PAROLA, ATTRAVERSO LE "NOTE" DEI SENTIMENTI.

LA FORTUNA CANTA LA MIA MUSICA

Per me la fortuna è quando sboccia
un fiore,

in un prato pieno di colore.

Per me non è trovare un soldo per
terra,

ma amare, donare e non fare la
guerra.

La fortuna per me è speciale,
più preziosa del caviale...

è un bene per le persone
che ne hanno bisogno...

e per loro è come un
sogno...

è nelle piccole cose,

luminose, affettuose e
gioiose.

La fortuna non è uguale,

c'è chi la trova nell'aiutare
e chi la prova nel poter
amare...

La fortuna è avere una casa,
graziosa e calorosa,
un papà, un fratello una
sorella.

E' un cucciolo da coccolare,
dei nonni con cui crescere
ed imparare,

è avere un amico vero

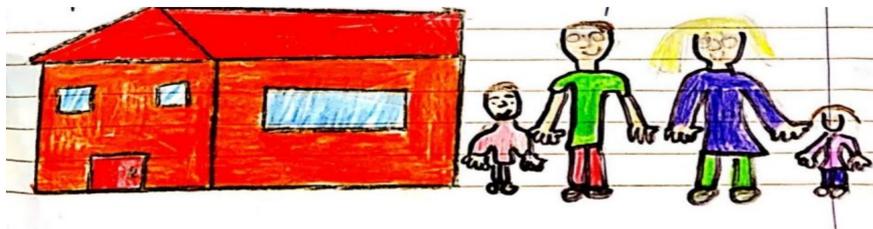
che dona il suo cuore sincero.

La fortuna è un mondo nuovo,
dove povertà e disprezzo non
trovo.

Può trovarsi in un libro aperto,
che la magia dona all'esperto...

è un bosco con il canto dei
grilli,

una musica classica mentre
con qualcuno balli.



E' passare una festa in famiglia
e con lei viaggiare per mille miglia.

La fortuna fa brillare il cuore
e canta la mia musica con stupore.

Per alcuni è materiale,
ma può essere anche sentimentale....

Mamme e bambini vivono per
la strada,

per loro la fortuna è una goccia
di rugiada

e anche se vivono sui marciapiedi

son più felici di te che possiedi.

La fortuna è poter andare a scuola,

è avere una mamma che ti aiuta a dire
la prima parola,

avere un papà che per sempre ti amerà..

...e positività,
per raggiungere la felicità.

Fortuna non è essere perfetti,
al contrario può partire dai difetti.

Cos'è la fortuna?

E' una casa con la famiglia
con cui brindare con una bottiglia.

E' un momento di gioia e di gloria
e nella vita serve baldoria.

Fortuna è essere avvolta,
in una casa che ti ascolta...

e così mi sento: travolta, disinvolta e
accolta.



La voce

*Quando parlo, le parole escono
e formano una musica
che si diffonde nell'aria e porta
allegria nel mondo.*

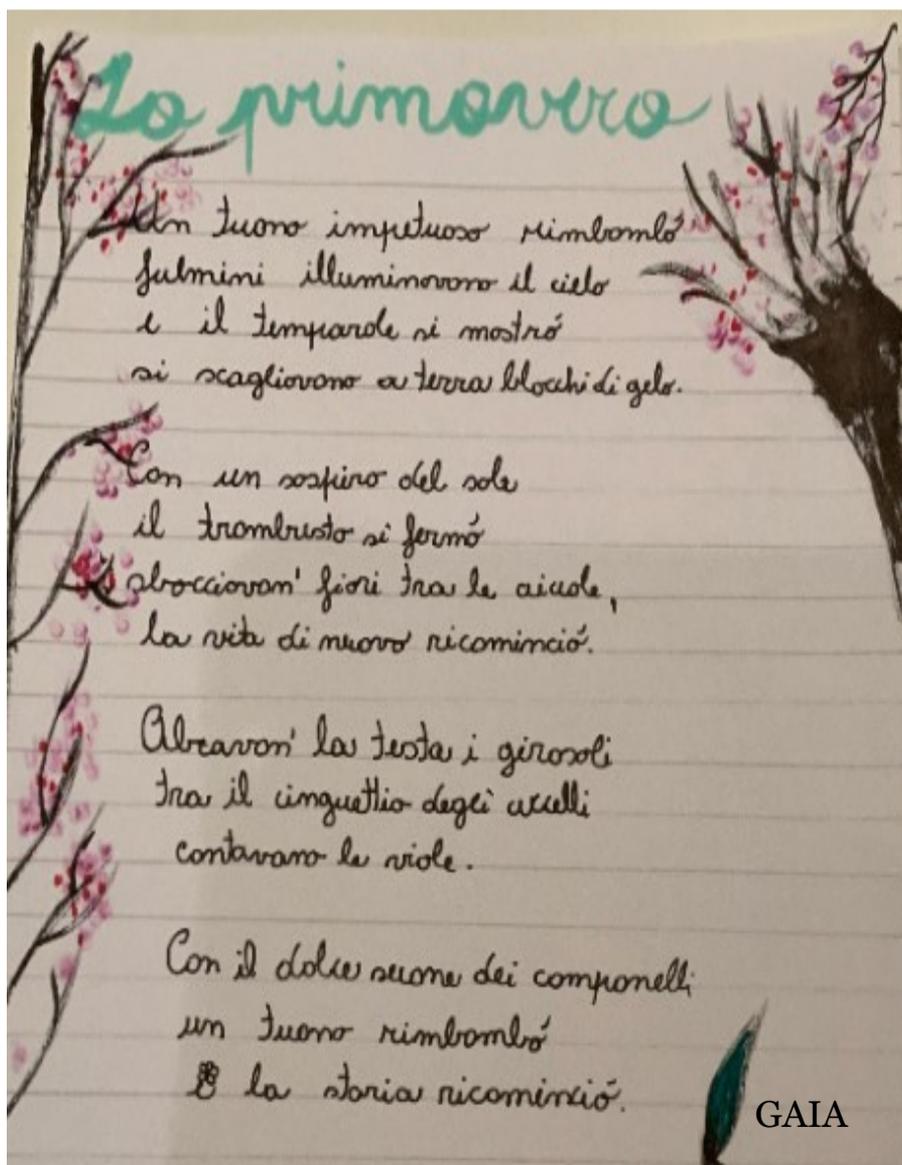
*Come una piccola bimba che corre
nel parco sporcandosi le gambe e
ridendo, scoprendo le piccole perle
che ha per denti e che brillano al sole.
Mostrarle orgogliosa agli adulti la
riempie di gioia. E ora stanca si rintana
tra le coperte come la voce, che ormai
rauca e flebile, cessa lentamente.*

Anita

O mamma mia
È arrivata la pandemia
Di nuovo in video lezione
I prof li seguiamo dalla nostra abitazione
Davanti ad uno schermo che spazza via
gioia e sentimento

Maledetta pandemia
Che molte persone ha portato via
Resta lontano da casa mia
Le emozioni di un sorriso ricambiato
Di certo ce l'ha rubato
ma mai ci toglierà
La voglia di tornare alla normalità.

FRANCESCO



IL LIBRO

*Il libro è una bellissima attività
è pieno di storia e di curiosità
Quando lo leggi è come cavalcare
la fantasia
Il libro è la cosa più bella che ci sia!*

Daniele



EMOZIONI IN MUSICA E POESIA

Nella settimana della poesia dal 15 al 21 Marzo noi alunni della 3E abbiamo espresso le nostre idee scrivendo poesie, raffigurandole e cantandole; con l'insegnante di musica abbiamo suonato delle poesie che erano state già musicate da alcuni cantautori come: s'ì fosse foco ripresa da Fabrizio De Andrè, vieni da me scritta dalle vibrazioni e my pretty rose tree interpretata da Victor Vertunni.

Con il professore di arte abbiamo riprodotto le nostre emozioni, pensieri ed immagini che la poesia di Blake ci suscitava.

Secondo alcuni di noi è stato un lavoro originale molto carino, divertente e creativo. Con l'insegnante di italiano abbiamo iniziato in classe, però sfortunatamente abbiamo dovuto ultimare il

lavoro in didattica a distanza a causa della chiusura delle scuole, in classe abbiamo scritto la nostra poesia riprendendo s'ì fosse foco e altri invece hanno preferito comporre delle poesie proprie scegliendo come temi gli argomenti di costituzione e cittadinanza studiati. Questo lavoro ci ha fatto riflettere molto sulle realtà che ci sono state e che purtroppo vengono ancora vissute.

Questa esperienza è stata divertente, costruttiva e ci ha fatto condividere pensieri emozioni e fantasia.

GLI ALUNNI DELLA 3E.

UN POVERO BAMBINO SFRUTTATO

Si fossi un bambino sfruttato,
molte volte mi fingerei malato.
Si fossi uno di loro,
per me ogni cosa sarebbe d'oro.
Si fossi un lavoratore
sarei obbligato a lavorare
per ore.
Si fossi senza genitori,
sarei consegnato a dei manipolatori.
Si fossi un senzateo,
per dormire non avrei un cuscinetto.

LAURA

SI FOSSI IL MONDO

Si fossi il mondo caccerei l'umanità.
Si fossi il sole me ne andrei di qua.
Si fossi il vento spazzerei via tutta la malinconia.
Si fossi il tempo scorrerei molto lento
Si fossi l'acqua sommergerei tutte le città.
Si fossi fuoco brucerei tutto senza pietà.
Si fossi morte sfiderei la sorte.
Si fossi un animale avrei ali per volare.
Si fossi un vegetale non sarebbe male.
Si fossi un bambino giocherei con un palloncino.
Se fossi una pianura con una alluvione avrei paura.
Si fossi... troppe cose vorrei rappresentare
Il mondo salvare, l'umanità migliorare.
La morte e il tempo sognerei di eliminare.
Pulire l'aria, il sole e il tempo
Respirare
Il mare e il suo talento.
La vita è vera e pura
Ma l'uomo è contro la Natura.

Alicia

Come veri CANTAPOETI abbiamo riscritto il testo di un brano d'autore rispettandone le rime e immaginando un'infinita storia d'amore tra la Terra e il Mare . VG

UN VECCHIO E UN BAMBINO

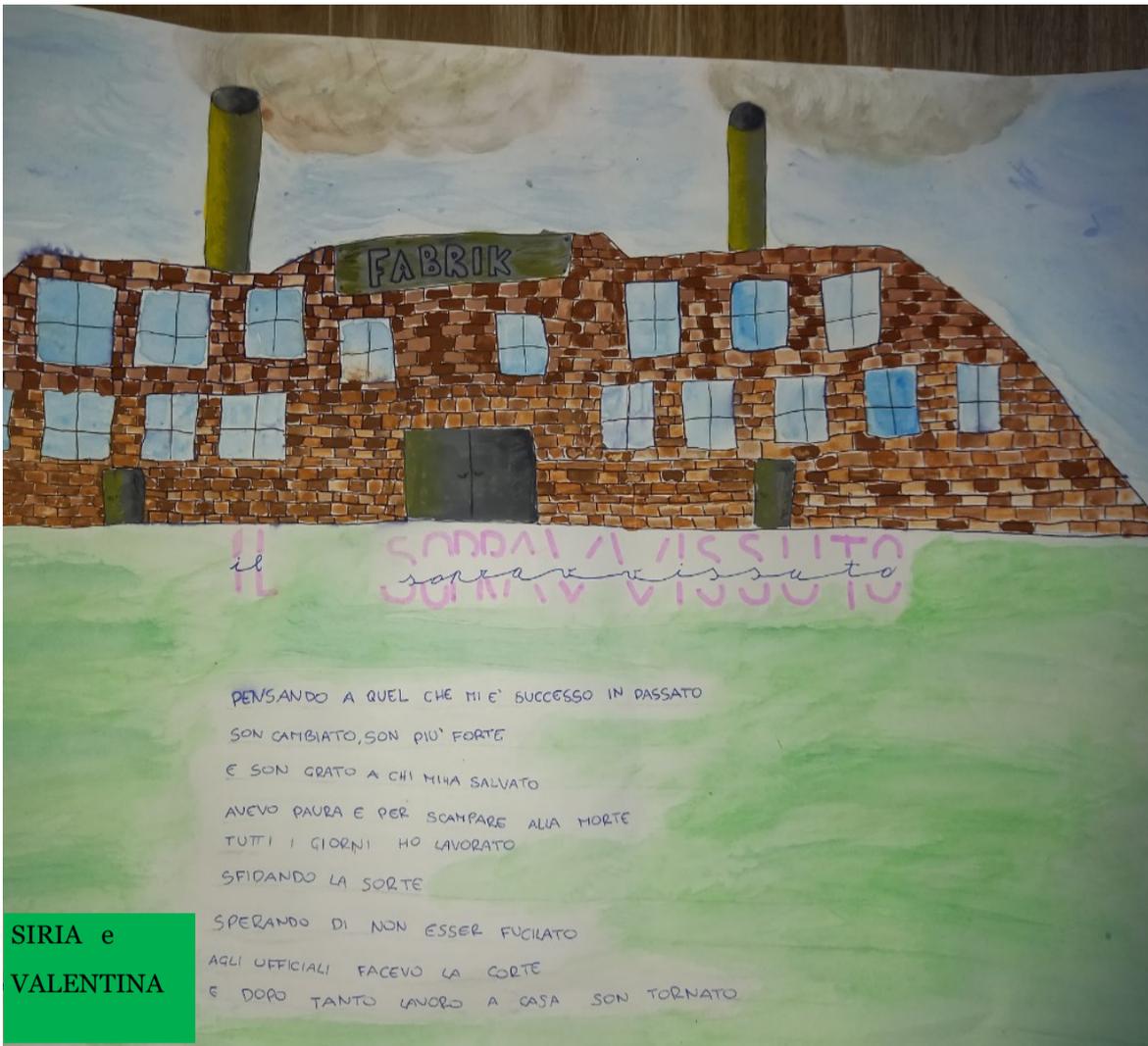
di Francesco Guccini

A Un vecchio e un bambino si preser per mano
B E andarono insieme incontro alla sera
A La polvere rossa si alzava lontano
B E il sole brillava di luce non vera.
A L' immensa pianura sembrava arrivare
A Fin dove l'occhio di un uomo poteva guardare
B E tutto d' intorno non c'era nessuno:
B Solo il tetro contorno di torri di fumo
A I due camminavano, il giorno cadeva,
A Il vecchio parlava e piano piangeva:
B Con l'anima assente, con gli occhi bagnati,
B Seguiva il ricordo di miti passati
A I vecchi subiscono le ingiurie degli anni,
A Non sanno distinguere il vero dai sogni,
B I vecchi non sanno, nel loro pensiero,
B Distinguer nei sogni il falso dal vero
A E il vecchio diceva, guardando lontano:
A "Immagina questo coperto di grano,
B Immagina i frutti e immagina i fiori
B E pensa alle voci e pensa ai colori
A E in questa pianura, fin dove si perde,
A Crescevano gli alberi e tutto era verde,
B Cadeva la pioggia, segnavano i soli
B Il ritmo dell'uomo e delle stagioni"
A Il bimbo ristette, lo sguardo era triste,
A E gli occhi guardavano cose mai viste
B E poi disse al vecchio con voce sognante:

IL MARE E LA TERRA

della 5G

A Il Mare e le Terra in un giorno lontano
B Si strinsero uniti verso la vita
A Il Sole sorgeva in alto pian piano
B E il suo calore li sfiorò con le dita.
A L'immenso Pianeta sembrava sognare
A Fin dove lo sguardo di un uomo poteva arrivare
B E lì nell'immenso la Terra e il Mare
B Non si volevan più separare.
A I due giravano intorno al Sole
A E l'uno con l'altra vivere vuole
B Il Mare impetuoso la Terra colpisce
B E con un'onda affettuosa l'amata rapisce.
A La Terra non può con le sue radici
A Tuffarsi nel mare ed esser felici
B Il mare allora salì fino al Sole
B Perché con i suoi raggi riscaldarsi vuole.
A E le sue gocce d'acqua salata
A Divennero aria e poi pioggia baciata
B Così sulla Terra quell'acqua si perse
B E spuntarono fiori di forme diverse.
A Da quell'amore tra Terra e Mare
A Una nuova creatura si vide arrivare
B L'uomo e la donna si preser per mano
B E andarono insieme molto lontano.
A Perché quell'amore rimanga infinito
A Il mondo dall'uomo sarà custodito
B "Ama e rispetta tutto ciò che hai
B Così quell'amore non finirà mai!"



Tu sei la stella
Anzi sei la mia anima gemella
Come una goccia di rugiada
Che m'illumina la strada

Non so nemmeno come sia fatto il
cielo

Perché sono costretto a lavorare
per costruire un grattacielo

La possibilità di vivere normal-
mente mi hanno negato

E di questa cosa ne sono piuttosto
amareggiato

Io vorrei rivedere la mia famiglia

Ma avranno sicuramente un'altra
figlia

Io vorrei provare un po' di amore

Ma ho un problema all' adduttore

Per tutto questo lavoro

Non mi posso nemmeno mangiare
un pandoro

Non ho sviluppato alcun tipo di
abilità

Infatti sembra un baccalà

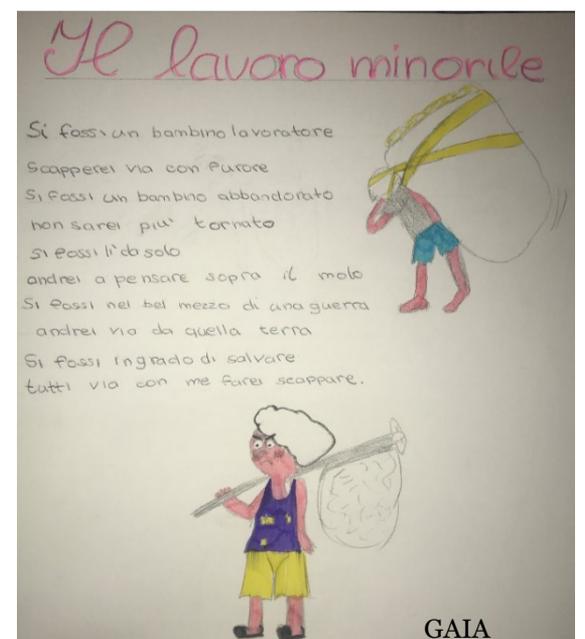
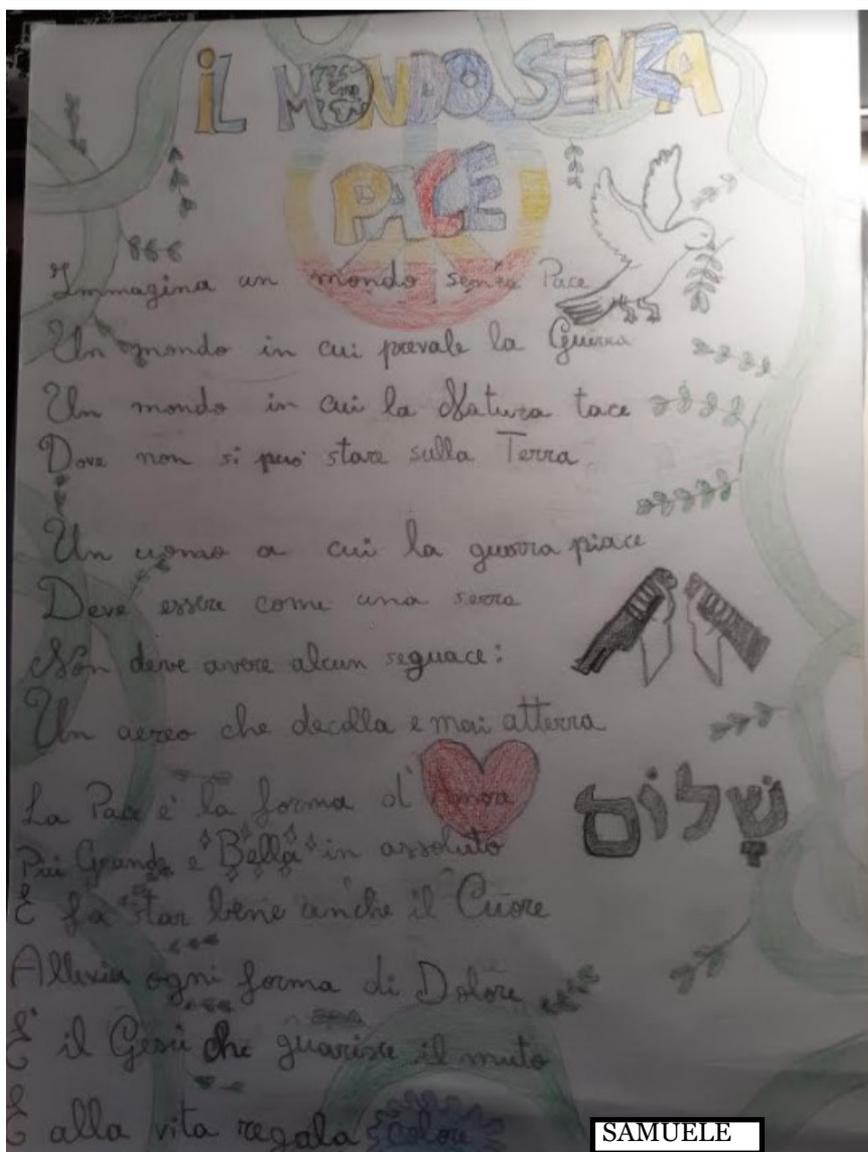
Di questo lavoro mi devo liberare

E i miei diritti sfoggiare

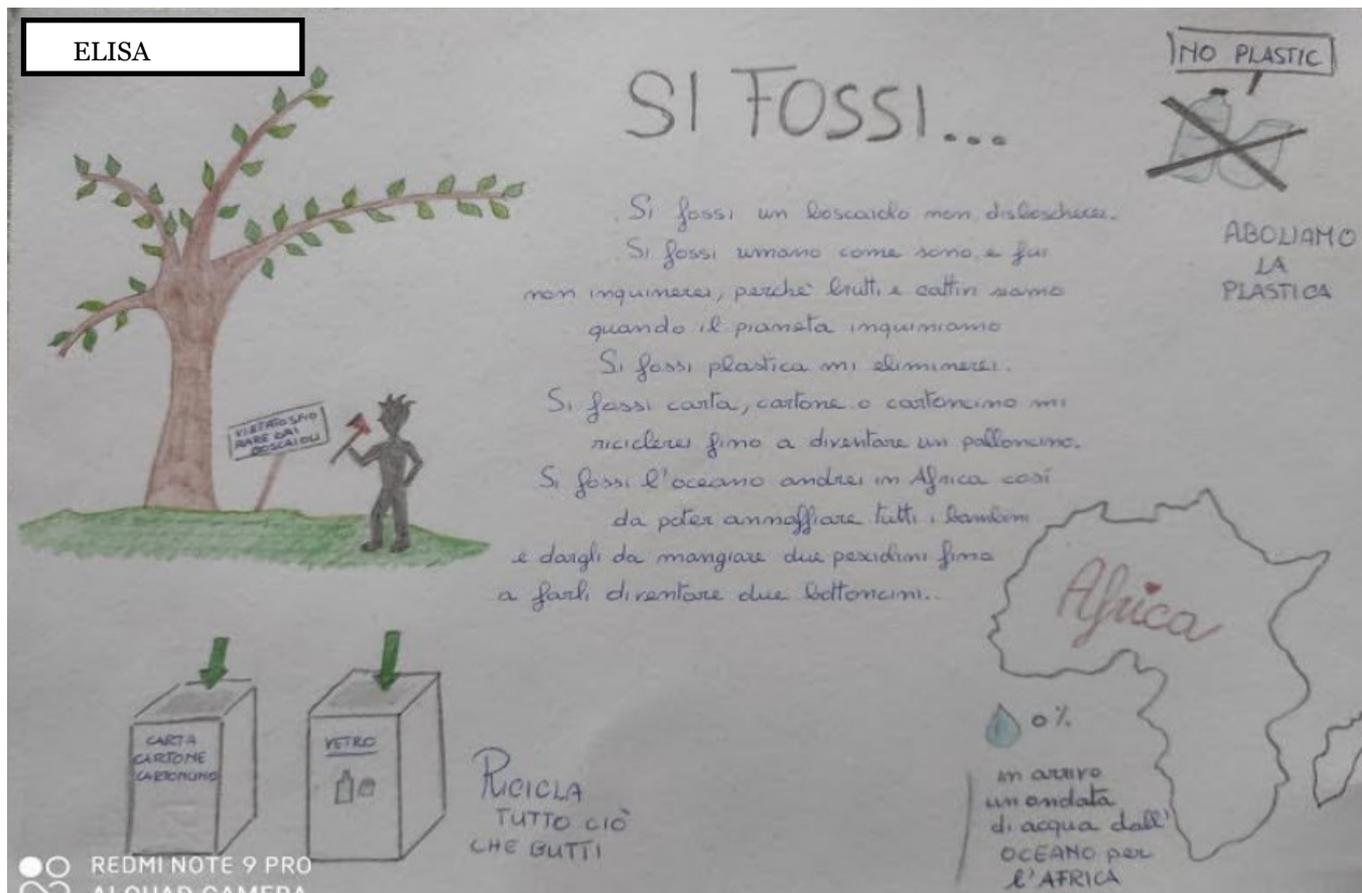
Ma oramai sono destinato a tutto
ciò

E nella vita chissà dove andrò.

LEONARDO

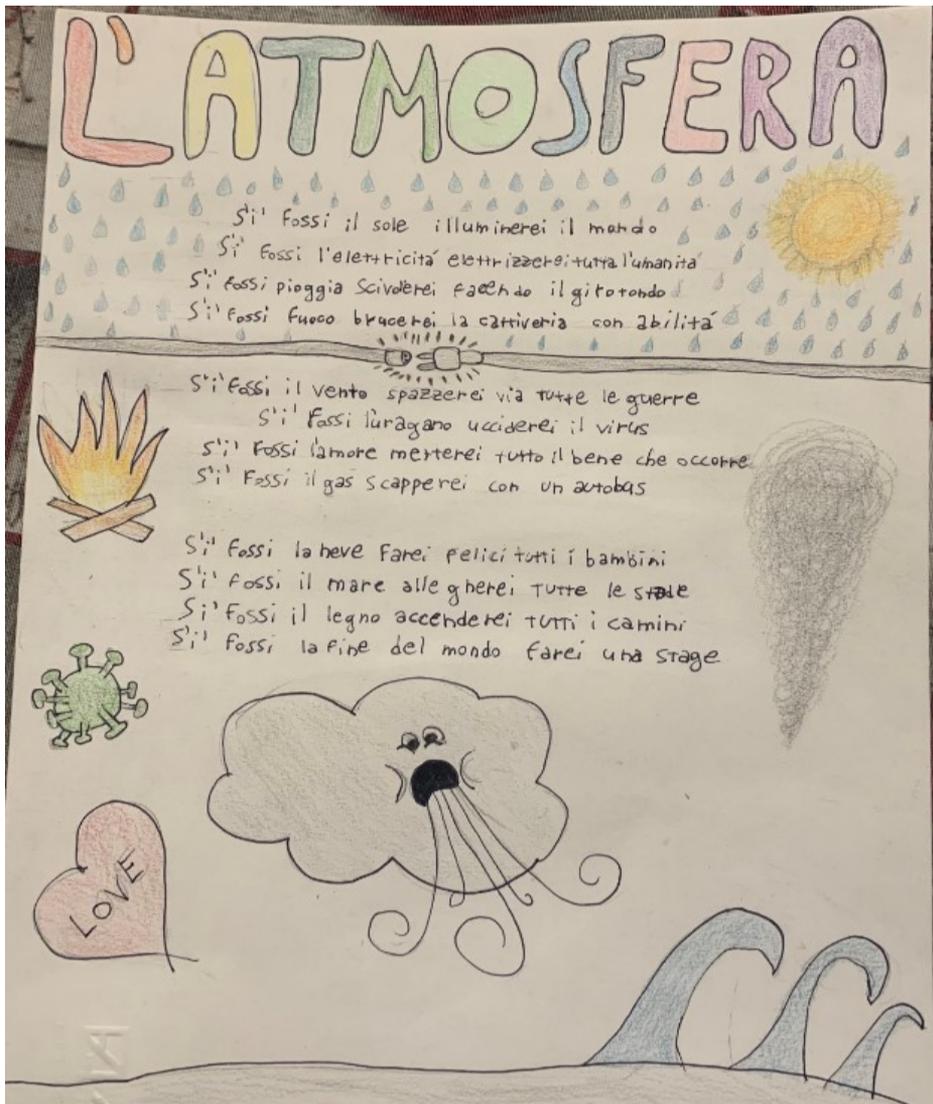


ELISA



Se fossi la luna illuminerei sempre gli angoli più bui;
se fossi il mare inonderei i luoghi dove c'è la guerra;
se fossi la pioggia bagnerei tutti i prati per far nascere i fiori;
se fossi vento porterei freschezza e felicità a tutti;
se fossi un fiume scorrerei impetuoso portando via tutti i mali;
se fossi acqua nutrirei tutte le terre aride;
se fossi sole riscalderei anche i cuori più freddi;
se fossi neve mi poserei piano piano sulla natura che riposa;
se fossi, se fossi ... ma non sono...son solo un ragazzino che spera in un mondo migliore.

FLAVIO



SE FOSSI

Se fossi vento veloce correrei

se fossi fuoco d'amore arderei

se fossi il sole brillerei

se fossi pioggia questa terra bagnerei

se fosse il nemico lo perdonerei

se fosse una pianta le parlerei

se fosse una voce io crederei

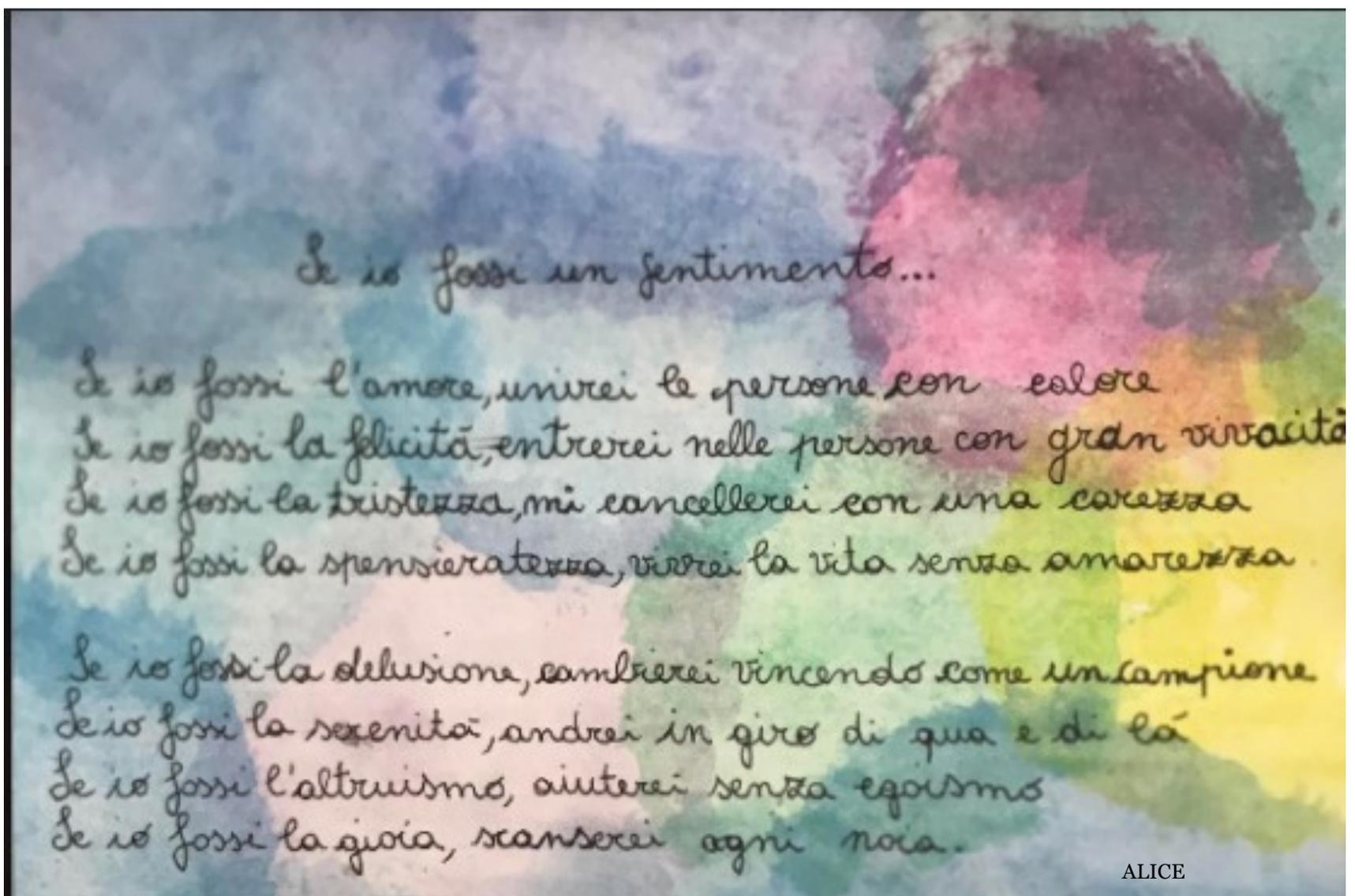
se fossi un sorriso la gioia condividerei

Se fossi un cane vorrei essere coccolato

se fossi... ma non lo sono sarei questo

mondo.

Cristian



Poesie tra le mani

Settimana della poesia

La scuola ha deciso di dedicare alla poesia un'intera settimana in cui alcune classi si dedicheranno a far scrivere agli alunni delle poesie partecipando al concorso "La Settimana della Poesia".

La mia classe ha partecipato a questa iniziativa della scuola ed una settimana fa abbiamo cominciato a scrivere poesie .



Una volta scritta la poesia la maestra, ha corretto dandoci dei suggerimenti su come renderle più sonore, musicali, con ritmo e piacevoli all'ascolto.

Sfortunatamente è cominciata la D.A.D. e abbiamo dovuto continuare il lavoro da casa; così abbiamo corretto insieme in videolezione facendo piccoli aggiustamenti.

A due nostre compagne, Beatrice e Diletta ,la maestra ha assegnato un lavoro da fare su tutte le poesie: dovevano metterle tutte insieme, creando appunto un video con l'applicazione " Capcut". Inoltre la maestra vuole fare anche un "lapbook" su questo argomento che faremo appena torniamo a scuola. Devo dire che questo lavoro ci è piaciuto proprio tanto e ci fa piacere anche condividerlo con i nostri amici.



L'impegno è stato tanto, la collaborazione al massimo ma questo lavoro è stato molto bello e ringraziamo la nostra maestra di avercelo fatto fare.

Eleonora e Diego



**San Martino
(Giosuè Carducci)**

La nebbia a gl'irti colli
Piovigginando sale,
E sotto il maestrale
Urla e biancheggia il mar;
Ma per le vie del borgo
Dal ribollir de' tini
Va l'aspro odor de i vini
L'anime a rallegrar.
Gira su' ceppi accesi
Lo spiedo scoppiettando:
Sta il cacciator fischiando
Su l'uscio a rimorar
Tra le rossastre nubi
Stormi d'uccelli neri,
Com'esuli pensieri,
Nel vespero migrar.

"Connessi in dad
volti di bimbi di là
videolezione"

Vola rondine,
nel cielo profondo
cercando la via.

Maledetta dad
Cosi triste mi rendi
Scuola mi manchi

Questa pandemia
ci ha portato in dad
gli occhi sul pc

La pioggia scende
dolcemente sul viso
come lacrime

Vicini nel pc
lontani gli abbracci
uniti nei cuor.

Ancora in dad
la voglia di vedervi c'è
ci vedremo presto

S'affaccia d'oro
sul verde delle foglie
un girasole



Ogni giorno
contro la pandemia
la dad va via

La quarantena
ci ha allontanati
ormai in dad

La lucertola
cosi tanto carina
sta nell'albero

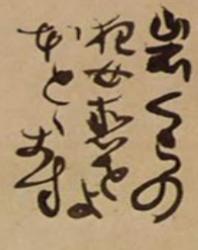
Fino a Pasqua
siam connessi in dad
ad imparare

Forte ruggito
che porta la paura
è la natura

"La tartaruga
con il caldo esce dal
suo letargo"

Mi affaccio e
vedo un ponte sul mar;
respiro vita

La sera Giorgio
urla al gatto ciao
perchè se ne va



Noi siamo in dad
ogni ora uno schermo
di qua e di là

Il cagnolino
abbaia al padrone
perchè ha fame

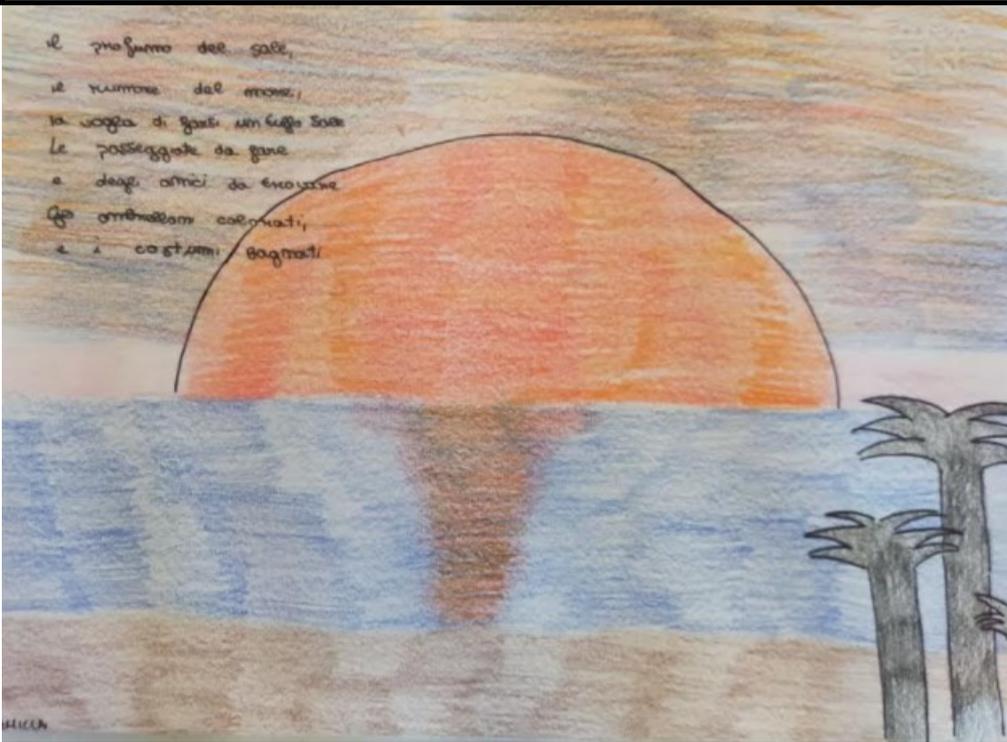
La mamma sgrida
Il cane arrabbiata
Mentre cucina

Stella stellina
tu sei cosi vicina
alla mattina

Nella cucina
un gattino goloso
mangiava tutto

Haiku della 5E

IMMAGINI IN POESIA



IL MARE

Le onde che arrivano sulla spiaggia
portano via ogni rabbia.

Le persone vanno al mare
a portare i loro cani a passeggiare
pure quando c'è un clima invernale,
mentre i pesci in fondo all'oceano a nuotare
si occupano di portare
via insieme a loro ogni male.

MARTINA

IL MARE

Il mare è una distesa di blu,
Il suo odore

Fa sentire il rumore delle onde
fino a quaggiù

E si potrebbe dire meglio del
colore.

La sabbia gialla,

Le persone che prendono il
sole,

Riportano ai pesci che nuotano
a galla

E a coloro che non usano
l'ombrellone.

È bello vedere le coppie in-
namorate

Che insieme

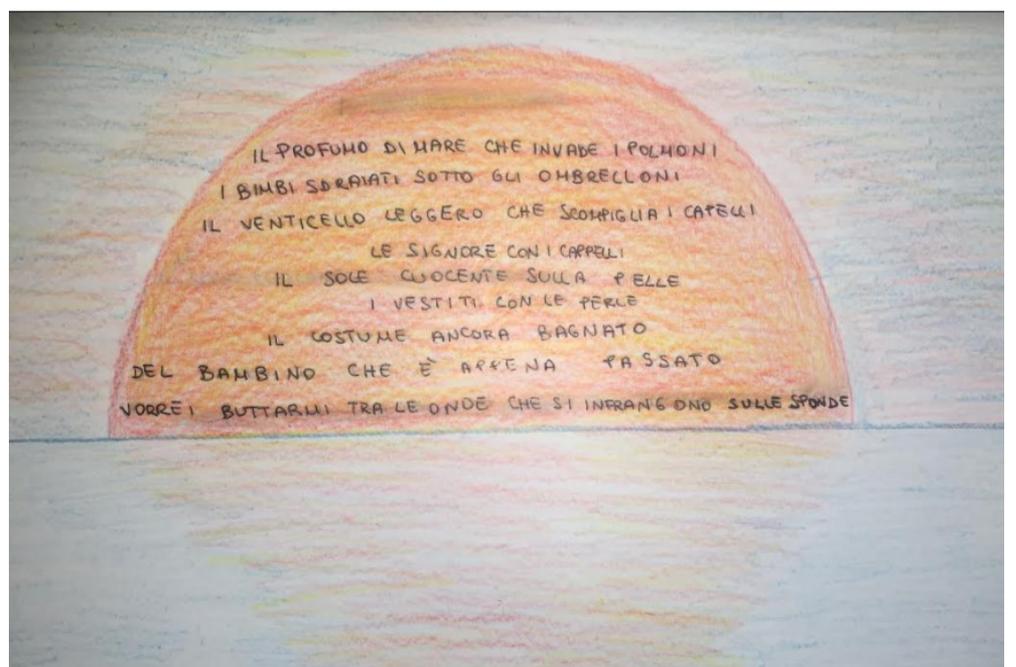
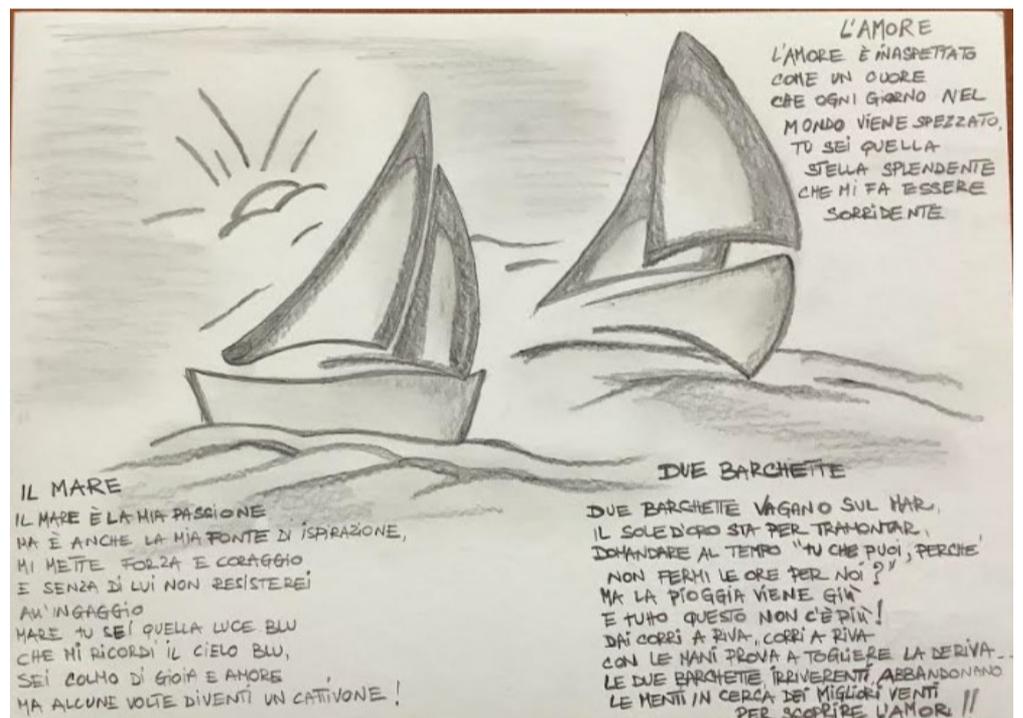
Si sdraiano sul telo abbracciate.

Mi piace guardare le palme

Che insieme al vento,

Si muovono sulle onde calme.

AURORA



Il mare rispecchia il colore dei miei occhi.
 Come il tumulto
 della tempesta, così come la mia anima.
 Come gli abissi io son da scoprire
 e come la brezza di mare
 so rallegrare.
 Come i pesci tropicali sono
 un'opera del mare,
 così io come una statua sulla
 terra mi faccio colorare.

NATHALIE



Il mare è poesia
 Che pian piano ti porta via.
 Ogni gioia ti può dare
 perché di bellezza sa colmare.



La libertà ti fa sentire leggero
 come una rondine in cielo.
 Ti da spensieratezza in ogni
 occasione.

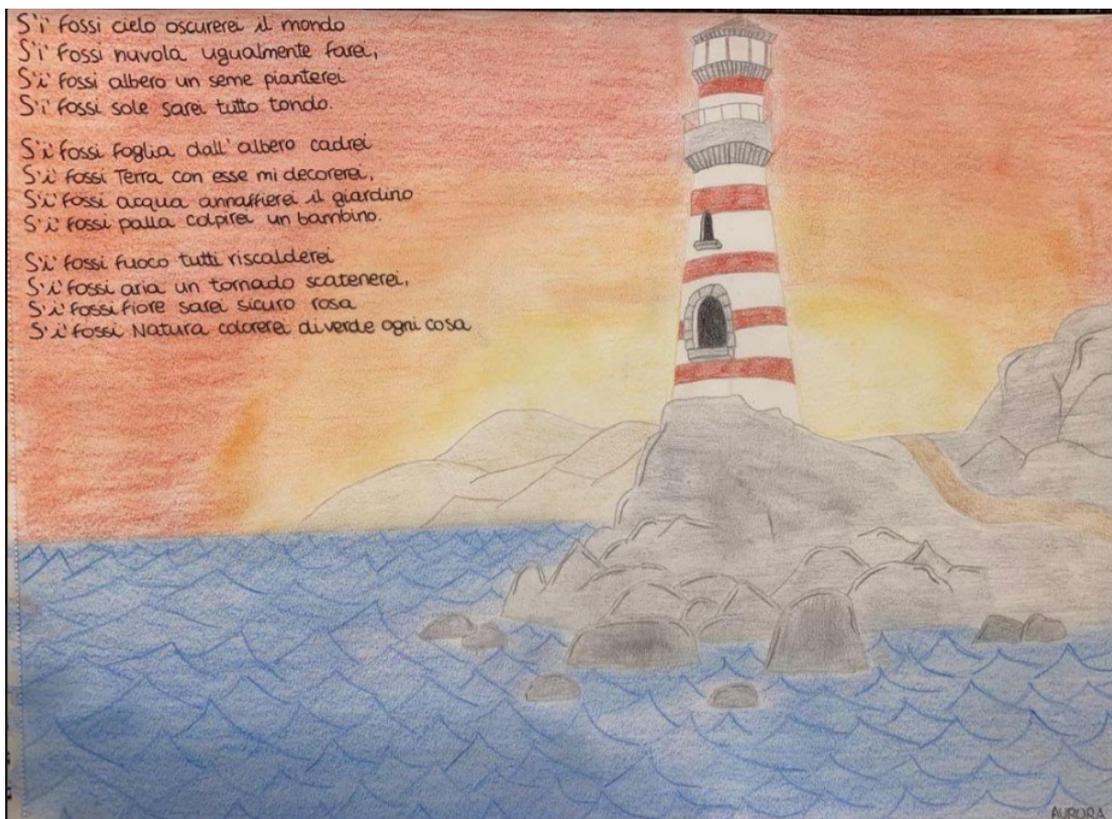
Poesia (sulla base musicale di Acqua azzurra acqua chiara di Battisti)

Ti chiamo se vuoi
 ma probabilmente vuoi star con lui
 Da quando ci sei tu
 tutta la gioia non c'è più
 Ritorno nel tuo stesso bar
 con la speranza di ritrovar
 I tuoi occhi innocenti e il profumo di un
 amore vero
 Vero come il tuo amore.

GIULIA

Il mare

Il profumo di mare che invade i
 polmoni
 I bimbi sdraiati sotto gli ombrelloni
 Il venticello leggero che scompiglia i capelli
 Le signore con i cappelli
 Il sole cocente sulla pelle
 I vestiti con le perle
 Il costume ancora bagnato
 Del bambino che è appena passato
 Vorrei buttarmi tra le onde
 Che si infrangono sulle sponde.



LIBERTA'
Sono libera di parlare
se è questo quello che
voglio fare
chi sei tu per giudica-
re?
Ed io, come te, posso
farmi valere
e dalle persone non
farmi calpestare
ma farmi valere
perché tutti siamo
uguali
e ugualmente specia-
li. MARTINA

ACQUA AZZURRA

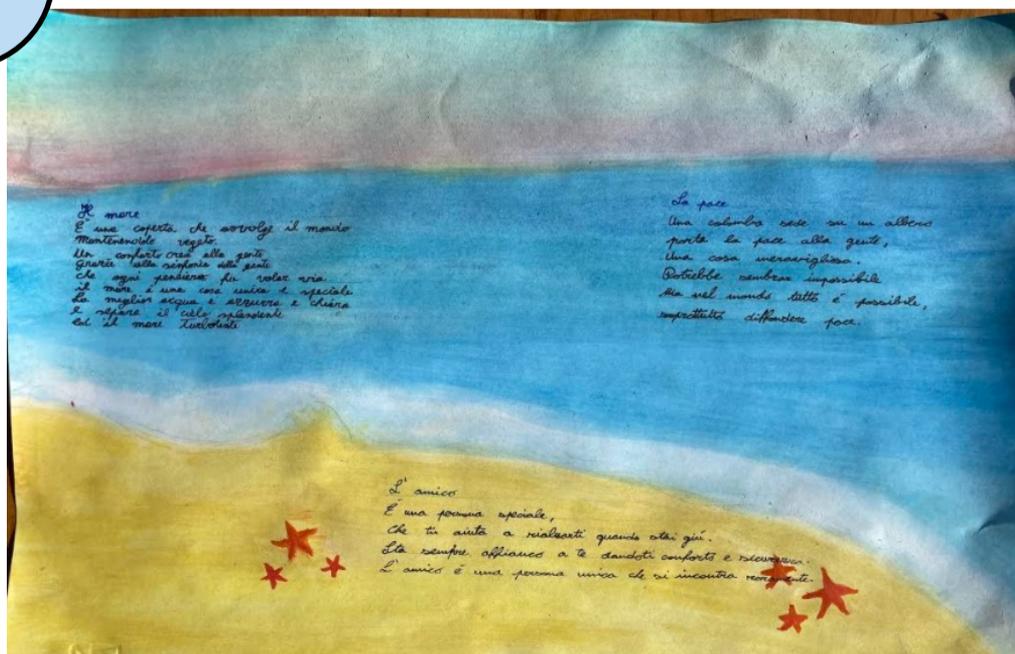
Cielo azzurro
 Cielo immenso
 Con gli occhi posso tutto quanto vedere.
 Negli uccelli colorati
 Posso ancora sentire
 Il profumo della natura libera,
 Libera come le nuvole.

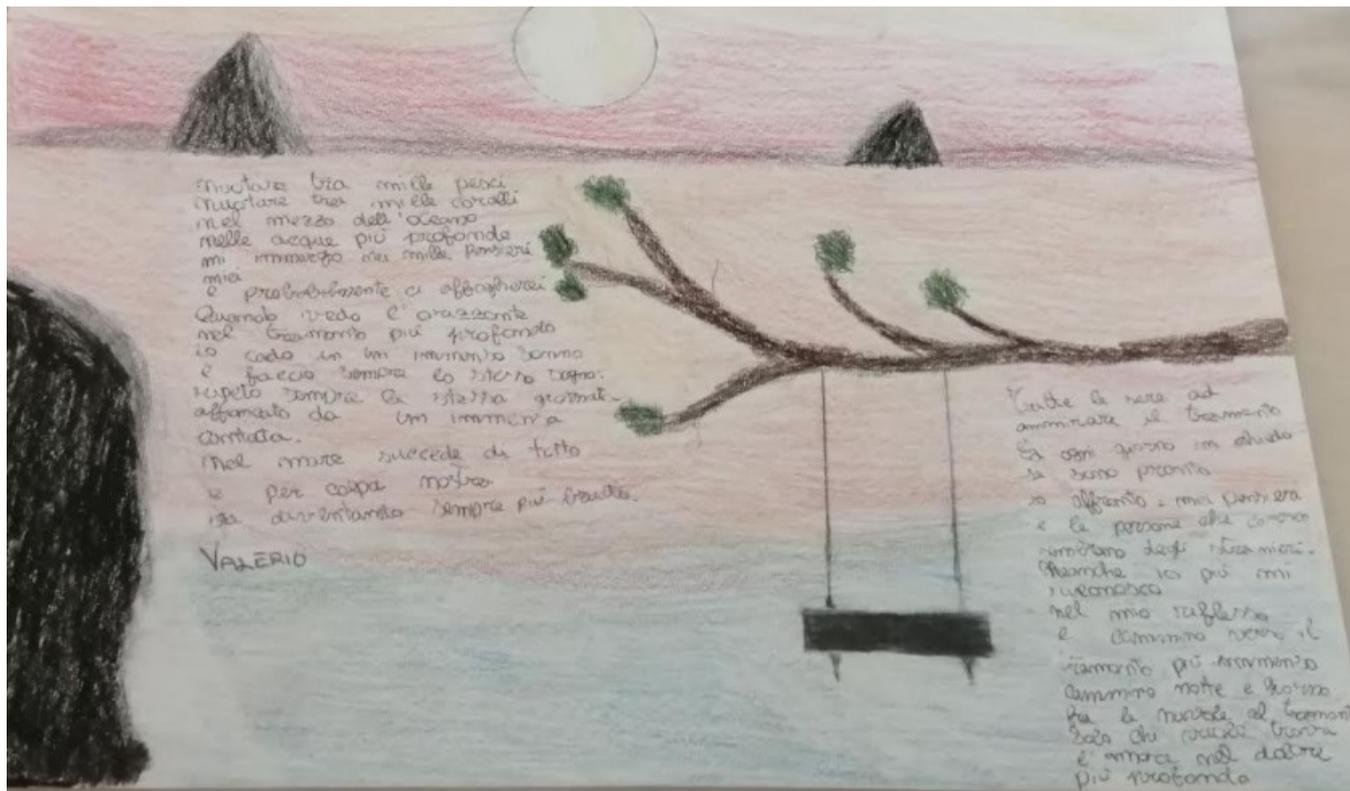
Ma da quando c'è l'uomo
 tutto questo non c'è più.
 Cielo azzurro
 Cielo immenso
 Con gli occhi posso tutto quanto vedere
 Cielo azzurro.
AURORA



Ogni giorno sto a guardar
 Quanti compiti ho da far
 Domandarmi uffa perché?
 Questa dad non fa per me
 Ma l'estate arriverà
 E tutto questo finirà.

DAMIANO





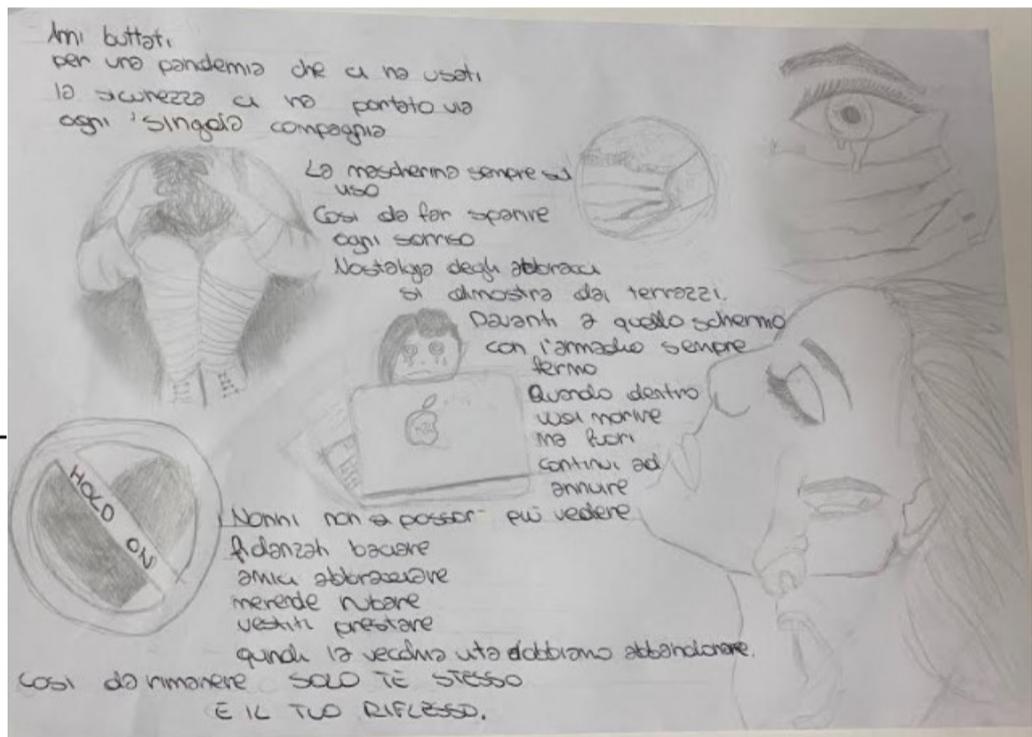
LA LIBERTÀ

Ognuno è libero di fare ciò che vuole
 perché la libertà di certo non duole,
 Essere prigionieri è però fonte di dolore
 perché ognuno deve volare come un uccello
 dal magnifico colore

Non tutti però hanno la libertà
 E nemmeno la felicità,
 perché finché qualcuno continuerà a discrimi-
 nare
 Noi nulla potremo fare.

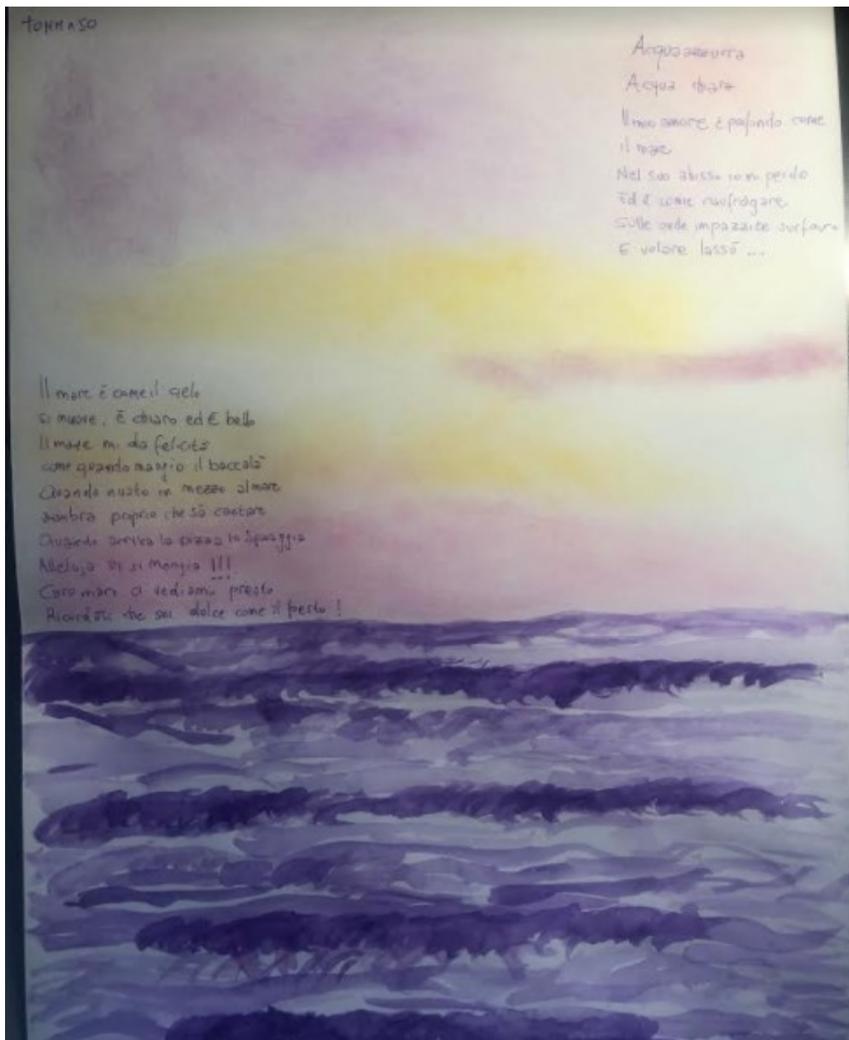
Fino a quando ci sarà infelicità
 Nessuno accetterà la diversità,
 Ognuno di noi è diverso
 E bello proprio per questo.

AURORA



Acqua azzurra
 Acqua chiara
 Quanto è bello in vacanza
 andare al mare
 Col costume e il pallone
 Posso ancora ritrovare
 Tutti gli amici con cui
 giocare
 Fino a quando mi va .

DAMIANO



Se fossi fuoco, ti brucerei
 Se fossi il vento, ti caccerei lontano
 Se fossi pioggia, laverei via tutto il dolore che hai provocato
 Se fossi Dio ti farei sparire;

Se fossi il papa, allora sarei contento, poiché pregherei per tutti i sofferenti; se fossi un mago sai cosa farei? Ti farei sparire nel cilindro al posto del coniglio.

Se fossi la morte, verrei da te; se fossi la vita, fuggirei da te

Se fossi Damiano, come sono e sono sempre stato, rispetterei tutte le regole e non permetterei mai che gli altri soffrissero per i miei errori.

Damiano

UNA NEVICATA

Le macchine erano diventate bianche
 E così anche le panche,
 I marciapiedi erano scivolosi
 E gli inverni sempre più nevosi.

Le strade erano molto affollate
 Con tanti bambini che si prendevano a pallonate.

All'improvviso comparve il sole,
 Che per tutti era la cosa peggiore
 perché la neve si sarebbe sciolta
 E la città tornata come una volta.

AURORA

MARE

Il mare fonte di bellezza

Il mare fonte di spensieratezza

Il mare fonte di piacere

Un posto dove puoi godere

Un posto amato da chiunque

Dove troverai gioia ovunque.

Il mare è bellezza allo stato puro

Dove ti diverti sempre anche in futuro

La casa di tutti i pesci grandi e piccoli

Infondo al mar tra coralli e ciottoli.

Il mare è il posto migliore

Vivace divertente e pieno di colore.

RICCARDO

L' AMICIZIA

L' amicizia è qualcosa di speciale
ma anche un po' fatale
non puoi dimenticare
di chi ti puoi fidare

Parlo di te amico mio
possiamo creare anche un trio
l' amicizia è volersi bene
ma non la cerchi è lei che viene

Se hai un amico vero
con te sarà sempre sincero
e quando sei giù

non ti lascerà più
ma ti farà sempre ridere
e continuare a sorridere



L' amico

L' amico è qualcosa di magnifico
È mitico
È davvero speciale e molto fenomenale



Se sei triste chiama lui
Così non ti annoierai mai
E per sempre ti divertirai

È fantastico
Ma è anche sarcastico
Divertiti più che mai
E non abbandonarlo già che ci stai
Andate da tutte le parti
E non fate tanti distastri
Altrimenti vi metterete nei guai
E non ne uscirete mai

SOPHIA

LA PIOGGIA

Pioggia, pioggerella
cadi sopra una coccinella
che si bagna tutta quanta
però un po' lei se ne vanta

Io ti vedo nel mio giardino
che innaffi quel fiorellino
con cura e delicatezza
come una carezza

Cadi molto velocemente
in quel piccolo affluente
a volte vai lenta

e bagni anche quella menta
a volte sei tempesta
resti impressa nella testa.

EMILIA

LIBERTÀ

*La libertà
parte dell'umanità,
tutti dovrebbero averla
ma ora nessuno ce l'ha
a causa di questa infernale pandemia
e la vita sociale mi ha portato via.
I baci e gli abbracci sono proibiti,
i giochi con gli amici sono banditi.*

RICCARDO



GUERRA

Bombe che rompono il tetto
Un bambino solo rimasto nel suo letto
Del perché ancora era inconsapevole
Intanto che sentiva rompere le tegole

Scriveva pagine del suo diario
Con le foto in mano
Poi si addormentò
E nel sonno eterno restò

Questa storia che viene raccontata
Di padre in figlio tramandata
Dà al cuore una tristezza

Di quelle povere persone che non conoscono la
salvezza
Ma questa è la nostra verità
Felice o triste nella nostra mente impressa re-
sterà.

CARMEN

L'INVERNO

*L'Inverno non annoia mai
soprattutto se accanto al camino te ne stai
la neve chiara scende leggera
e tutto imbianca nella notte nera*

*le stradine innevate
son dai lampioni illuminate
e dell'inverno ormai l'odore è forte
con le giornate sempre più corte*

*e sonnecchiando se ne sta un bambino
aspettando i regali davanti al camino
con Babbo Natale che fa capolino*

*se c'è tanta neve andiamo a sciare
e un gran bel pupazzo possiamo creare
e la Polenta andiamo a mangiare.*

CHIARA

STATI D'ANIMO

Si fossi felice, giocherei sempre
Si fossi contento , andrei subito a dicembre
Si fossi arrabbiato, spaccherei il mondo
Si fossi tranquillo , ti farei uno squillo
Si fossi agitato , ti avrei subito chiamato
Si fossi divertente , sarei molto accogliente
Si fossi patetico, ti toglierei dalla mente
Si fossi deluso , mi ubriacherei
Si fossi giocone , ti abbraccerei
Si fossi intelligente, avrei studiato solamente
Si fossi forte , sarei un amico della sorte.

LUCA

STELLA

*Stella stellina
Sei così carina
Un bagliore rischiarava la notte
Come una torcia in mezzo a delle grotte
La notte ci sei
Il giorno sparisci
E anche se non è ciò che vorrei*

*Questo è
quello che
sei .*

ELENA



IL PONTILE DI OSTIA

Le barche
alla linea dell'orizzonte
come dei funamboli
su una fune

che separano il mare dal cielo,
quest' ultimo, un'infinità azzurra
spesso occupata da nuvole
che somigliano a zucchero filato

il solito signore sul pontile
che d'estate suona
la sua chitarra come
una cicala che canta

mentre le persone passano
e lo ascoltano

SARA



LA PIOGGIA

*La pioggia è
Una lacrima che scende,
Come un vento forte
Che fa cadere le foglie;
E mentre il sole cala
Arriva la luna
E la pioggia smette;
Un silenzio totale
Come se non fosse successo niente.*

Nausica

L'AUTUNNO

L'autunno pieno di caldi colori
che riscaldano tutti i cuori,
vedo dalla finestra
cadere le foglie con leggiadrezza,

Alberi prima pieni di fiori
li vedo ora spogli e privi di colori,
ricoperti di foglie i vialetti
come anche tutti i tetti,

è a meta tra l'inverno e l'estate,
ed è una delle stagioni più colorate,
ma per i ragazzi è tra le più odiate,

la scuola sta per ricominciare
si deve tornare a studiare
e le vacanze dobbiamo salutare.

GIULIA



L'ESTATE

Le vacanze, il profumo dell'estate
niente di più bello
solo tante ed infinite risate
è un vero gioiello
così bella
ma troppo corta
come una stella
come una piccola torta
Tanto divertimento
risate a non finire
ed un gran senso di appagamento
E come un bacio cerca di addolcire
l'amaro in bocca •



Tommaso

9 sogni

*Siamo anche noi della
materia di cui sono fatti i
sogni e nello spazio di un
sogno che racchiusa la
nostra vita complessa come
l'infinito
un bagaglio di avventure
ed è questo un sogno*

MANIS



L'INVERNO

*L'Inverno non annoia mai
soprattutto se accanto al camino te
ne stai
la neve chiara scende leggera
e tutto imbianca nella notte nera*

*le stradine innevate
son dai lampioni illuminate
e dell'inverno ormai l'odore è forte
con le giornate sempre più corte*

*e sonnecchiando se ne sta un bambi-
no
aspettando i regali davanti al cami-
no
con Babbo Natale che fa capolino*

*se c'è tanta neve andiamo a sciare
e un gran bel pupazzo possiamo
creare
e la Polenta andiamo a mangiare.*

CHIARA

LA NEVE

E' fredda ma riscalda
i cuori della gente
scendendo lentamente
con un silenzio di aria spavalda

interrotto dalle risate dei bambini
che si diverton allegramente
usandola come arma potente
anche se così piccini

la neve rende le giornate nuvolose
ancor più luminose.

SARA



I NOSTRI PENSIERI SULLA SETTIMANA DELLA POESIA

1) Dal trambusto di casa il gatto che passava sui tasti del computer siamo riusciti a vincere anche questa sfida

2) Dal quindici al ventuno marzo avremmo dovuto partecipare alla settimana della poesia, ma questa settimana non é stata come tutte le altre: non abbiamo potuto scrivere le nostre poesie in classe e tra le chiacchiere delle nostre compagne, per un'altra volta noi siamo stati privati della nostra libertà. Per aiutarci ad affrontare con più leggerezza la lingua spagnola la professoressa Morgante ci ha fatto realizzare un cartellone con le nostre poesie rimanendo in tema alla settimana della poesia.

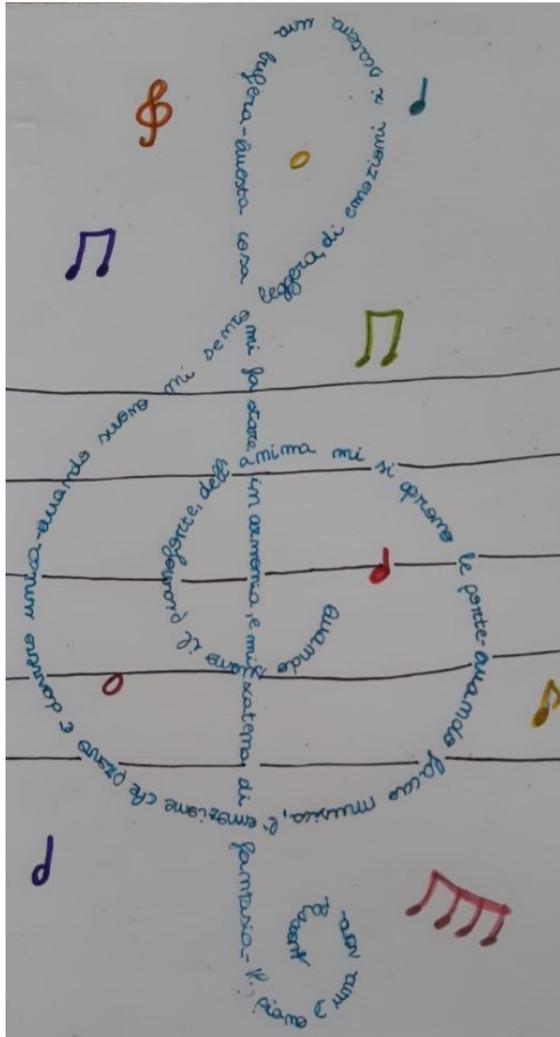
3) Con la professoressa di spagnolo quindi, abbiamo realizzato un cartellone per la settimana della poesia; sul cartellone ognuno di noi ha attaccato la propria poesia realizzata in spagnolo

4) La professoressa di inglese vi ha fatto ascoltare la canzone di Bob Dylan, "Blowing in the wind", e ci ha fatto scrivere delle poesie in inglese. Alcuni di noi hanno ripercorso le note di Blowing in the wind. La professoressa Racchamaric ha filmato la nostra performance e ne ha fatto un video, Eravamo molto nervosi.

5) Un anno fa circa ci hanno bloccato tutto per via di uno stupido virus, il CORONAVIRUS!!!! Indovinate un po' ci siamo tornati, quasi tutt'Ita-

lia è in zona rossa e la scuola, PURTROPPO, la facciamo in DAD. Mi sembra di parlare a nome di tutti che quando dico che sinceramente vorrei tornare a scuola, sembra impossibile, ma è così. A scuola si sta in compagnia dei compagni, si ride e si scherza e quando c'è da lavorare si fa insieme ai compagni, é questo il bello; ma torniamo a noi, per via di questo virus e che ci hanno bloccato tutto non potevamo continuare la settimana della poesia e sapete che in DAD è un po' difficile, mi è dispiaciuto molto e suppongo che sia lo stesso per i compagni. Speriamo finisca tutto questo trambusto.

LORENZO



Il piano è una vera passione

Quando suono il pianoforte,
dell'anima mi si aprono le porte.
Quando faccio musica,
l'emozione che provo è davvero unica.
Quando suono mi sento leggera,
di emozioni si scatena una bufera.
Questa cosa mi fa stare in armonia
e mi scatena di fantasia.
Il piano è una vera passione.

L'Amore

Hai presente quella sensazione,
quando il cuore batte forte?
Non è altro che amore
che sorge tante volte.

È qualcosa che non si controlla
ed è come una molla,
scatta all'improvviso
quando incontri il suo sorriso.

Cosa farei
senza lei,
sicuramente impazzirei!

Emozioni

La felicità è un sole giallo
e ha il suono delle risate dei bambini.

La paura è una stanza nera
che ha il suono di grida spaventose.

La rabbia è un fuoco ardente
e ha il suono del mare agitato.

Il disgusto è una medicina verde
che ha il suono di uno schiaffo.

La tristezza è un cielo grigio,
il suo suono è la pioggia che batte a terra.

Lo stupore è un regalo dorato,
suona come la pioggerellina di marzo.

La nostalgia è un amico lontano
e ha il suono di una musica triste.

La malinconia è un buco nero
e ha il suono di un pianto ininterrotto.



FINALMENTE L'ESTATE È ARRIVATA

Finalmente si sta avvicinando,
il tempo sta volando,
dopo tanti mesi lavorativi,
finalmente saremo vivi.

Cominciamo a salutar la fatica,
il virus ci ha già messo tutti in riga.

Lascio il sonno per un sogno,
le vacanze sono iniziate,
le giornate si son allungate,
brinderemo con le orzate.

Ultimo giorno di scuola

Confusione allegria nostalgia,
è l'ultimo giorno di scuola.
Saluti addii lacrime sorrisi,
purtroppo il tempo vola.

Tutti in attesa di quel dolce
suono,
è il richiamo dell'estate
quel piccolo, insignificante fra-
stuono.

Ed ecco che arriva quel deside-
rato momento
che tutti aspettavano, con un
po' di spavento.
Grida urla abbracci e risate,
eccola qua, è arrivata l'estate!



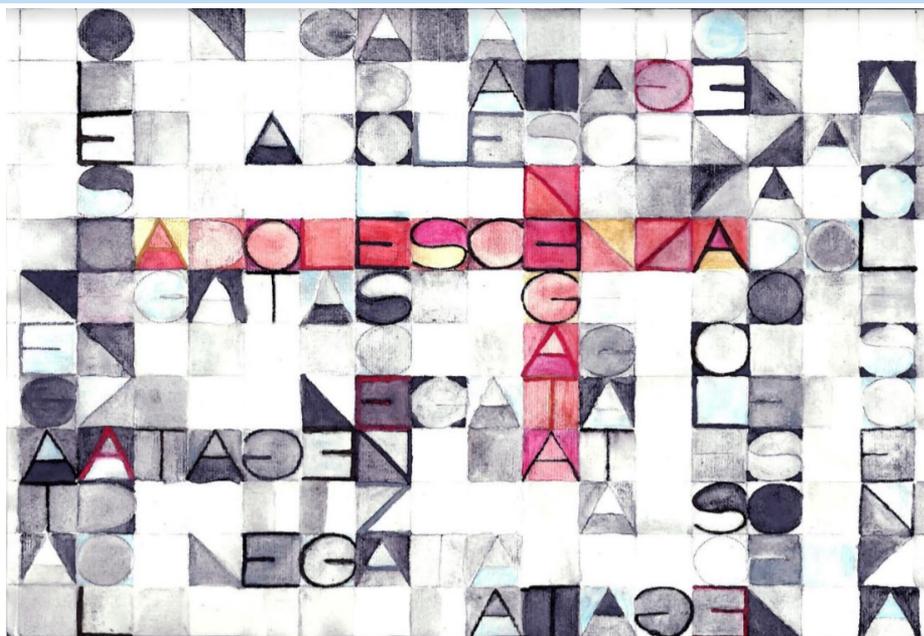
POVERI RAGAZZI

*Poveri ragazzi
venduti dai genitori
e divenuti lavoratori
torturati da pazzi*

*povere queste mani
mani di ragazzi
torturati da pazzi
e controllati da guardiani*

*in mano aghi, chiodi e martelli
sempre a fare appelli
per evitare fughe di innocenti*

*tranquilli ragazzi
un giorno finirà
e rivedrete l’amata libertà.*



Il fumo dell'adolescenza

Il fumo dell'adolescenza scompare nel limpido cielo il fumo dei ragazzi svanisce in un eco
I ragazzi sono cresciuti troppo in fretta
che qui in questo mondo nessuno lo accetta.

Gli adolescenti sono ben distanti dal loro sogno
che non hanno più il controllo
si ritrovano in un pianto adolescenziale
che non potranno mai affrontare.

ADOLESCENZA NEGATA

E' passato un altro anno
Che abbiamo vissuto con un grande affanno
Quante feste abbiamo perso
Ma tutti noi ora vorremmo qualcosa di diverso.

Senza amici nè parenti
Dobbiamo stare solo attenti
Mascherina giorno e sera
È proprio come una galera.

Natale e Pasqua senza affetti
E mi consolo con un sacco di dolcetti
Intanto un'altra Pasqua è andata
Come la mia adolescenza negata.

Adolescenza Negata

Perché questo giocattolo è così freddo e così pesante?!
non riesco a tenerlo in mano e a puntarlo contro un essere umano.
Mi dicono “Spara e uccidi i nemici !”.
Ma dov'è la mia mamma ?
La vorrei a me vicino insieme ai miei

Dietro le sbarre della nostra casa
ad annoiarci facendo video lezioni senza contatto senza più rivederci con la nostra mente invasa dai pensieri che di soppiatto intristiscono l'anima persuasa che questo periodo matto finirà tutto a un tratto.



Siamo solo degli adolescenti

È così strana l'adolescenza,
è proprio in quel momento che iniziamo ad avere sentimenti mai provati,
cambiamo ogni giorno.

La voglia di studiare che è sempre più difficile da trovare.
gli amori che ci circondano e ci feriscono
gli amici che cambiano con frequenza
non so se sia colpa dell'adolescenza,
non so se sia una vita incerta
non so se sia solo una follia mia.

Mi ricordano tutte le lacrime che hanno versato i miei occhi
nei momenti più tristi della mia vita.
Ma adesso non mi preoccupa più di niente
perché ora posso dire di essere ufficialmente un adolescente .



Un adolescente ha bisogno...

Un adolescente ha bisogno di studiare
un adolescente ha bisogno di giocare
un adolescente si deve divertire
un adolescente deve crescere normalmente
senza ostacoli
con la libera mente.

L'ADOLESCENZA NEGATA

L'adolescenza è una fase importante della vita di ognuno

perché ci aiuta a diventare qualcuno,

ma quel qualcuno mai diventerò

se sempre con un numero mi chiamerò.
Quel vecchio pallone consumato,

dalle braccia mi è stato strappato.

Adesso di righe è vestito,

il mio corpo infreddolito.

NON POTEVANO

Volevano andare a scuola, ma non potevamo.

Volevano giocare, ma non potevamo.

Volevano fare quello che facciamo noi, ma non potevano.

Potevano solo stare agli ordini
Incredibile da pensare, ma è vero.

Di tutto questo non potevano fare niente,

Potevano solo immaginarlo nella loro mente.

L'adolescenza di oggi

La mia giornata trascorre
e con il computer si fonde
e si confonde...

In T.V. sole immagini di ospedali...

Nell'aria solo sirene...

Negli occhi solo paura....

Io nella mia stanza...

Io nella mia adolescenza...

Negata...

Un adolescente normale

Un adolescente normale
non è un adolescente normale
se non si comporta in modo normale
un adolescente normale
non sa mai cosa fare
perché è solo un adolescente normale.

Adolescenza negata
oh gioventù annebbiata
tante cose da fare
ma tutte che ti fanno annoiare.

Bisogna divertirsi
ma senza pentirsi
un ragazzo annoiato
è un ragazzo spercato.



Non è un adolescente.

Non è un adolescente
Che deve stare chiuso in casa
Che non può abbracciare i suoi amici
Che non può innamorarsi di due occhi sconosciuti su un autobus.
Non è un adolescente
Che ha la noia negli occhi
Che è nascosto dietro un cellulare
Che conosce le sfide solo sui social.
Un gruppo di amici.
Una partita di calcio.
Una giornata in spiaggia rubata alla scuola.
Questa l'adolescenza che andrebbe vissu-

Adolescenza proibita ormai arrugginita
Ha un ruolo fondamentale nella vita.
Ragazzi venite a vedere
L'adolescenza vi deve appartenere.

E' un vostro diritto
E' un vostro titolo
È un vostro potere
nascosto nelle miniere
O cari ragazzi la dovete
riavere.

CRESCERE

Il percorso della crescita
È una breve rinascita
Per alcune persone
È pericoloso
Per me invece
È "solleticoso"!

L'adolescenza negata,
la nuova generazione è stata rovinata,
un virus maledetto l'ha bloccata,
la libertà è stata imprigionata.
Niente più incontri, niente più giochi,
di pensieri felici ne sono rimasti pochi.

Nato Adulto

È nato da poco
È nato già adulto
È nato nel fuoco
È nato nel tumulto
È cresciuto nella guerra
È cresciuto da soldato
È cresciuto senza terra
È cresciuto ma sempre ci ha aiutato
È diventato un angelo
Sotto un cielo stellato
Al caldo e al gelo
È sempre stato amato
In cielo e in terra
È stato acclamato
Un duro colpo sferra
Al cuore, sempre un soldato amato.

L' Infanzia punita

L'adolescenza negata
è una cosa sbagliata,
quei poveri bambini che con le loro manine
realizzano per noi cose divine,
questi ragazzini vanno a lavorare
cercando di tornare a casa con
qualcosa da mangiare, la loro in-
fanzia non la possono vivere
perché devono cercare di sopravvivere.

“L’Inverno”

Quest’anno L’Inverno è stato molto brutto
niente feste e niente Carnevale!
Però l’Inverno è sempre uguale!
Stiamo in famiglia
e se nevicherà
faremo la lotta con le palle di neve
e riderà chi vincerà!

L’amicizia:

è forte
come un abbraccio,
è bella
come l’estate,
è importante
come la vita!
L’amicizia è
Come una carezza.
L’amicizia è stare insieme
Nei momenti brutti e belli!
L’amicizia è
quella bella cosa
che fa stare bene.
L’amicizia è
un gesto importante
per tutto il mondo!

“L’amicizia è”

L’amicizia è morbida
come la mia gatta pelosa.
L’amicizia è avere
un amico ‘importante’.
L’amicizia è più forte della rabbia
e sta in un pezzo del cuore.
L’amicizia è parole dolci:
sedersi vicino
e tenersi la mano.
L’amicizia è per giocare!!
L’amicizia è rispetto
e lavoretti dolci.

“Primavera”

Ecco, sono tornati gli uccellini e,
con il loro dolce canto,
svegliano tutto il mondo
come d’incanto.
Sugli alberi spuntano fiori multicolori
Il vento soffia sui fiori e sui capelli
dei bimbi monelli.

“La mia classe”

Se io son triste
la mia classe non resiste.
Se io son felice
la mia passione sparisce.
C’è una bambina che va in piscina
e la sua amica è una bambolina.
Io ho una classe meravigliosa
e profuma di rosa.
Mia sorella è cicciona
e fa la meravigliosa.

*E Primavera!
Campi di fiori multicolori
riempiono l’aria
di dolci profumi.
Ritorna il cielo sereno
e nei nidi nascono i rondinini.
Non fa caldo e non fa freddo
perché adesso
è Primavera!
Classe 2° B*

“La mia classe”

E’ rumorosa,
piena di gioia
e di fantasia.
Mentre le altre classi
lavorano fino all’arrivo
dei Genitori
la nostra classe
un po’ lavora
e tutto l’altro tempo
facciamo ricreazione.
È per questo che
questa classe
io la amo.

“La mia classe”

la mia classe è intelligente
e molto carina,
se tu ci vieni, rimani stupita.
C’è un amico molto carino,
tutti lo chiamiamo Peppino
perché è frettolino.

“La mia classe”

la mia classe ha il mal di denti
e gli altri son contenti.
Insieme siamo amici
ed amiamo tutti i mici.
Tutti stretti
sembriamo polletti.

“L’Autunno è”

L’Autunno è
fiori profumati e gentili.
L’Autunno è
le foglie che cadono a terra
e gli alberi spogliati.
L’Autunno è
gli animali che vanno in letargo
e fanno un lungo sonno.

“L’Inverno”

L’Inverno è la stagione piovosa, nebbiosa e con fiocchi di neve bianchi.

L’Inverno porta la grandine che impedisce alle macchine di uscire.

Nelle case si accende il camino per riscaldarsi e per ritrovarsi.

“La mia classe”

La mia classe è rumorosa e profuma come una rosa. C’è un bambino di nome Pietro che cammina all’indietro come un gamberetto. Se tu ci vieni, sarà un giorno perfetto!

“La mia classe”

La mia classe è formata da tanti studenti e tutti han mal di denti. La mia classe è canticchiosa e rumorosa, ma profuma di rosa. Le maestre tante cose ci fanno fare: studiare, ritagliare e giocare. C’è pure Pietrolino, un bambino che cammina come un gamberino.

“L’Inverno”

l’Inverno è stare al calduccio dentro casa, col camino acceso o fuori a giocare con le palle di neve e poi fare un pupazzo un po’ pazzo.

“La mia classe”

La mia classe è piena di fantasia. Tutti ci aiutiamo a vicenda e ci vogliamo bene perché siamo una squadra! La mia classe è anche piena di chiacchiere e di rumori, ma a noi piace anche così perché solo a scuola puoi imparare il maiuscolo e il corsivo.

“La mia classe”

Oggi a scuola tutti felici, pronti, allegri e molto amici! Le maestre con un sorriso ci vengono incontro con la gioia in viso. Oggi ho capito una cosa: la mia classe è meravigliosa!

“La mia classe”

la mia classe è carina quanto una bambolina. C’è una bimba che noi chiamiamo Paolina ed è bruttina. C’è la maestra arrabbiata con la bambina imbacuccata. C’è un bimbo molto carino, si chiama Peppino e vuol fare il ragazzino.

“La mia classe”

La mia classe è così bella che sembra una perla. La mia classe è ricca di fantasia ed è la più bella che ci sia. la mia classe è graziosa, ma molto curiosa e profuma come una rosa.

“La mia classe”

La mia classe è profumata
ed è pure divertente e meravigliosa
come la maestra Rosa
che disegna sulla lavagna
una bella montagna.
E poi aggiungere uno stagno
con un cigno che fa il bagno.

“La mia classe”

La mattina prepariamo la cartella
e andiamo a scuola in allegria
silenziosi lavoriamo,
perché siamo intelligenti
e sappiamo che così
la ricreazione arriva in fretta.
A merenda la Nutella non c'è,
ma alle quattro usciamo
e sul panino la spalmiamo.

“La mia classe”

La mia classe è piena di fantasia,
ed è la più bella che ci sia!
Lei è piena di dolcezza perché le maestre,
ci fanno sentire tanta tenerezza
ed imparare a dire le cose ‘perfettine’
così noi cresciamo buoni e gentili.

“La mia classe”

I miei compagni, sai, non sono così brutti;
tutti osservano la regola: “tutti per un, uno per tutti”
Quando siamo felici arrivano altri amici!
La mia classe ha mal di denti:
io e Margot siamo contenti!
Insieme noi studenti
i nemici sconfiggeremo
e poi insieme balleremo.

“La mia classe”

la mia classe è spiritosa,
bella e mattacchiona.
Domani prenderò la pagella
e mi mangerò la nutella.
Con i miei compagni
allegri e divertenti
facciamo giochi intelligenti.

“Il mandorlo in fiore”

Volan petali
Che sembran farfalline.
Sui rami le gemme si schiudono
Per regalare dolci frutti.
Un bianco tappeto di petali
Abbellisce il prato.
Un venticello freschetto
Accarezza i nasetti
di noi bimbetti
Che allegri diciamo:
“È Primavera!”

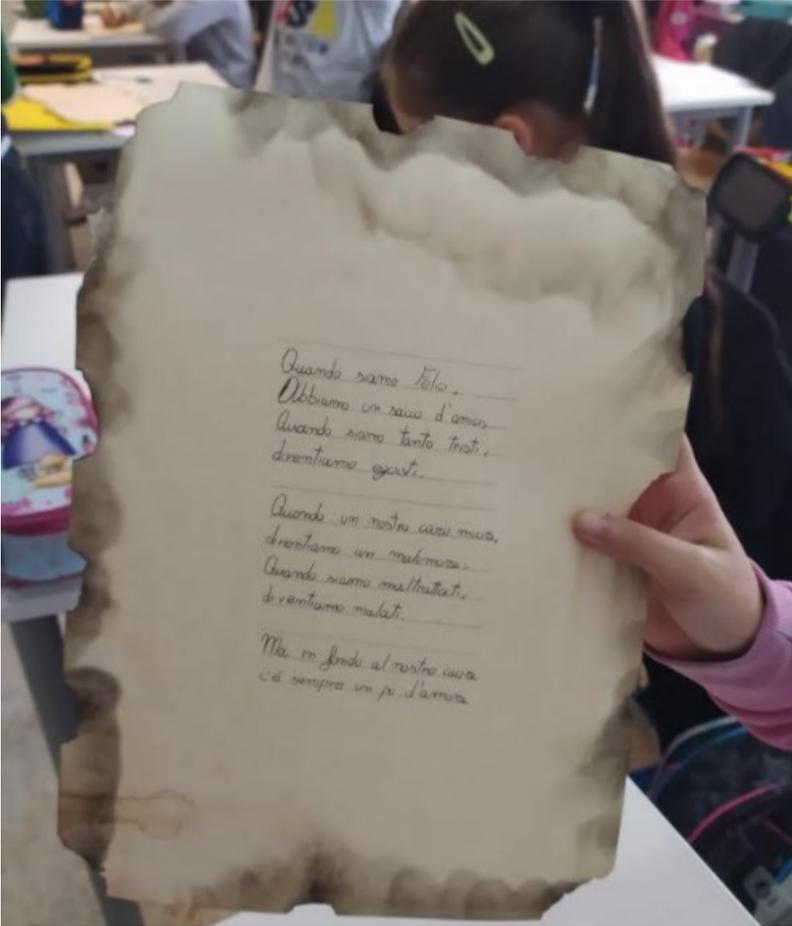
“L'Autunno è “

L'Autunno è un insieme di colori
e di giorni scuri e giorni chiari.
L'Autunno è un mago:
con la magia del
letargo, mette a nanna
tutti gli animali del bosco
prima che arrivi il freddo Inverno.
L'Autunno è il profumo delle castagne,
la vendemmia dell'uva bianca e nera.
E poi la pioggia, i nuvoloni, il vento,
gli alberi che si spogliano
e un marciapiede invisibile
sotto le foglie morte.

“L'Inverno”

Quest'Inverno è stato un po' speciale!
E non ci sono ancora, feste in vista,
perché c'è un problema:
fra la gente c'è un virus chiamato COVID 19!
Però siamo felici lo stesso perché ogni giorno
veniamo a scuola coi nostri amici.
E siamo felici anche se indossiamo
le mascherine chirurgiche
che, di sicuro, ci proteggono dai virus
anche se non ti fanno ben respirare!

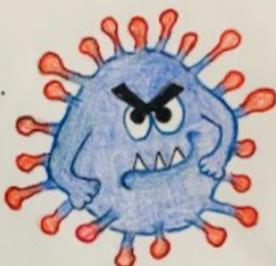
POESIA SULLE PERGAMENE... IG



CLASSE VD

Un anno con il COVID

Già un anno è passato
da quel giorno sfortunato
in cui il tempo si è fermato
ed in casa ci han confinato.



Era tanto lo sgomento,
la paura ed il rimpianto
di quella vita così normale
che, ad un tratto, ci è sembrata eccezionale.

Quanto è dura dover imparare
a star lontani per potersi salvare!
Quanto è dura dietro uno schermo dover studiare
invece che in classe, potendosi abbracciare!

Abbiamo fatto, fin qui, tanta fatica
eppure ancora non è finita,
ma dobbiamo, ancora e sempre, lottare e sperare
finché ci riprenderemo le nostre ali per volare.

**V
I
C
E
R
E
M
O
N
I**

ALLA MIA MAESTRA, ELI

Ti ho mai detto
che dal primo giorno che ti ho incontrato
sei entrata nel mio cuore e non l'hai più lasciato?
Mi hai preso per mano, io piccola e spaesata,
e insieme abbiamo fatto ormai tanta strada.

Ti ho mai detto
Che insieme a te
I giorni di scuola sono stati speciali?
Tutti diversi, tutti geniali...
e che non ho mai avuto paura d'imparare
perché mi hai trasmesso il piacere di studiare.

Ti ho mai detto
che hai fatto una magia?
Hai trasformato la scuola in una bella avventura da affrontare,
una favola in cui sognare,
in cui crescere ed imparare.

Ed ora che son più grande, dovrò lasciarti...
Mi hai preparato per un mondo nuovo,
ma sarà dura salutarti.
Eppure c'è una cosa che voglio dirti:
per sempre i nostri cuori e le nostre mani
si stringeranno forti.

Ti ho mai detto
grazie per tutto ciò che per me hai fatto?
Se non sono stata mai capace di dirti tutto questo,
allora guarda nei miei occhi:
vedrai l'amore e tutto quello che hai impresso nel mio cuore.

Classe VD

La nostra "Settimana della poesia"

Stavamo aspettando con tanta ansia che arrivasse il 15 marzo... è arrivato quel giorno ma purtroppo è stato il primo di un nuovo Lokdown, il Lazio è entrato in zona rossa, le scuole tutte chiuse e noi di nuovo in DAD.

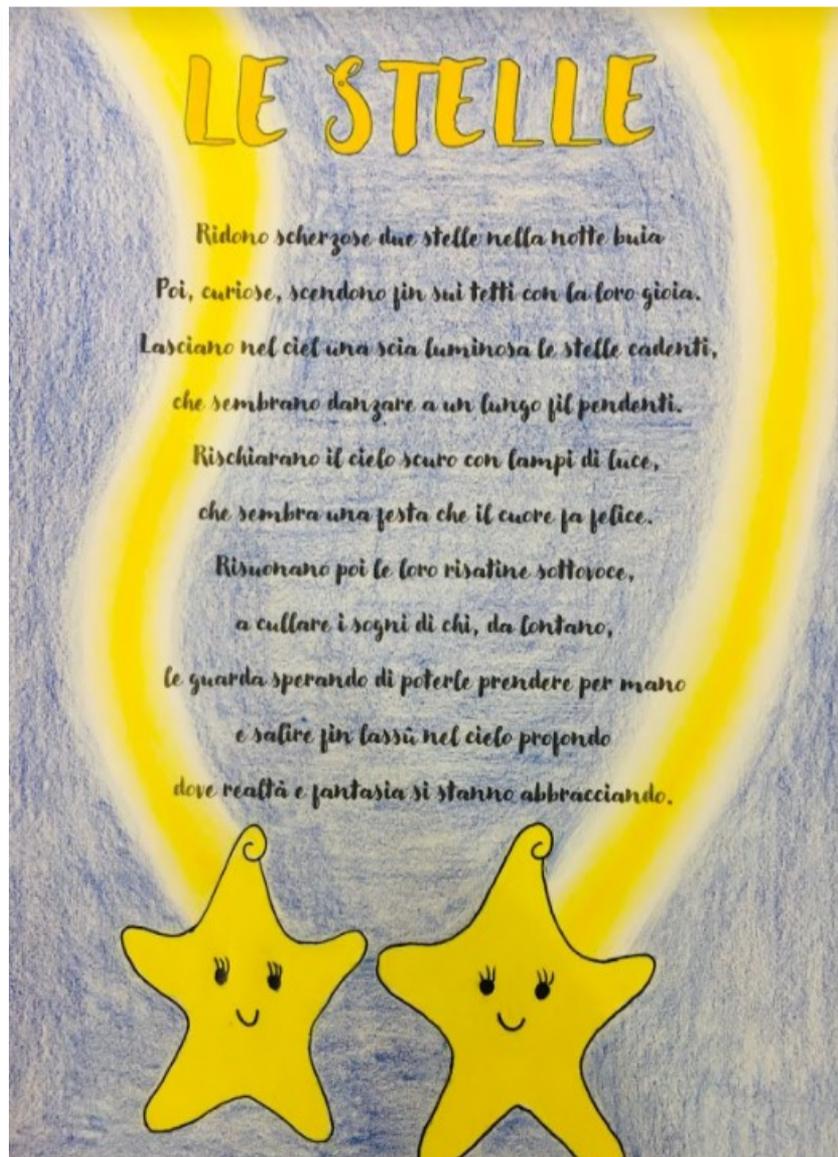
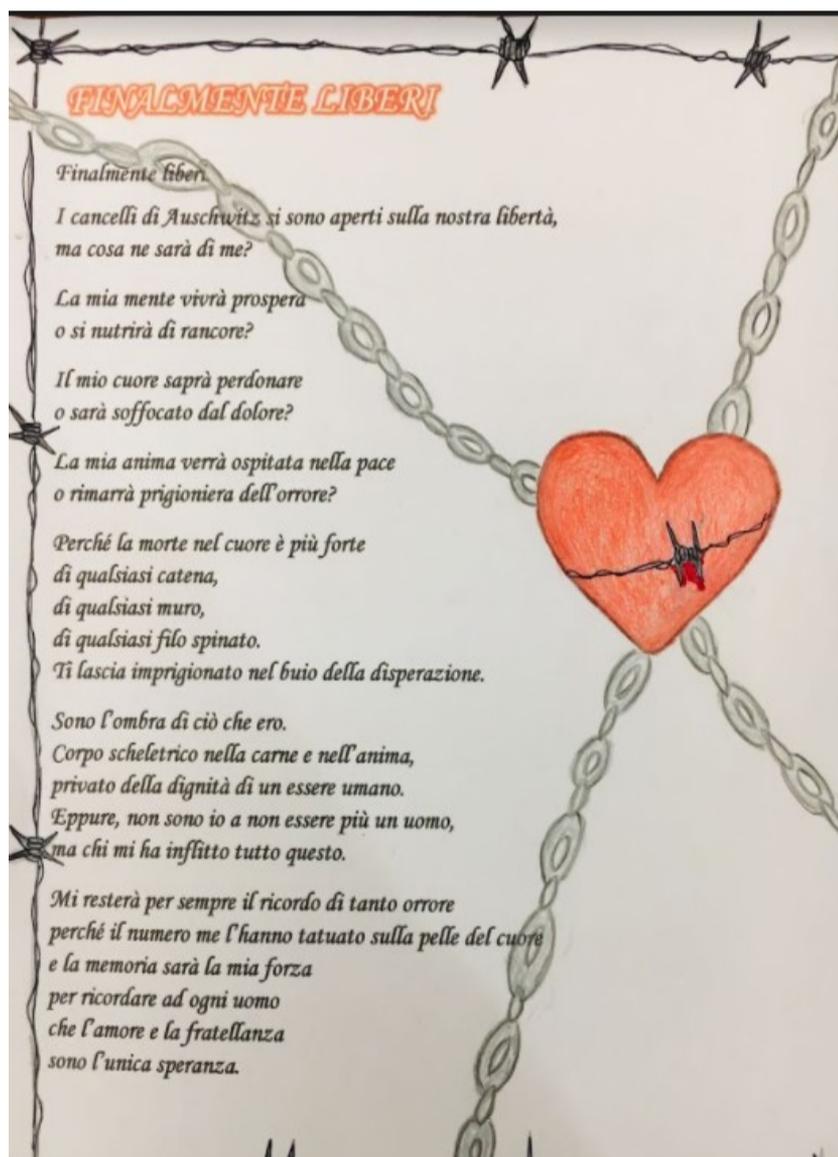
Non ci siamo scoraggiati però e abbiamo comunque cercato di trascorrere al meglio questa settimana tanto importante per noi. E così, giorno dopo giorno, tutti insieme in video lezione abbiamo giocato a fare i "poeti".

Abbiamo iniziato leggendo "l'Infinito" di Giacomo Leopardi, abbiamo fatto la parafrasi e scritto i nostri commenti, è una poesia molto bella anche se difficile per noi però la maestra ci ha fatto ascoltare la versione in musica scritta da Mario Camilletti in occasione del bicentenario della prima stesura della poesia e così... cantando cantando, l'abbiamo quasi imparata a memoria! Nei giorni seguenti abbiamo continuato a giocare con rime, metafore, allitterazioni, onomatopree, anafore e ancora con calligrammi e haiku... abbiamo disegnato, recitato insieme distanti ma sempre uniti in video e alla fine a ciascuno di noi è venuta proprio la voglia di provare a scrivere una o anche più poesie tutte nostre. E' stata veramente un'esperienza bellissima quella che abbiamo vissuto e di questo

dobbiamo ringraziare la professoressa Annalisa Parente che ha promosso l'iniziativa della "Settimana della poesia", che ci ha trasmesso tanto entusiasmo per questa forma d'arte fantastica e che ha realizzato un meraviglioso video nel quale si vede "l'unione" della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Grazie di cuore professoressa Annalisa, non vediamo l'ora di conoscerti!

La 5D



HAIKU 

*L'estate è
luce accecante,
frastuono di cuori*

*I fiori,
frammenti d'arcobaleno
caduti sulla terra*

*Sento il freddo
abbracciarmi prepotente,
è arrivato l'inverno*

*L'amicizia è
nutrimento del cuore,
alleanza d'amore*

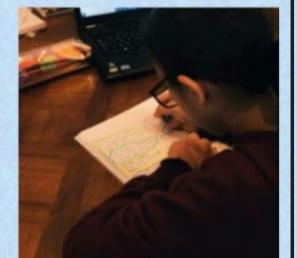
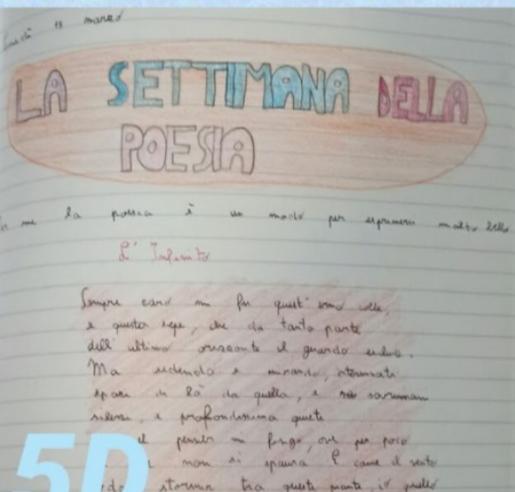
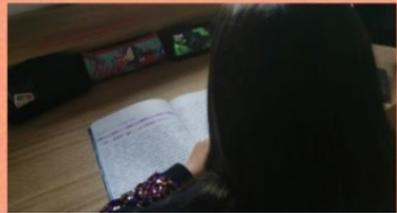
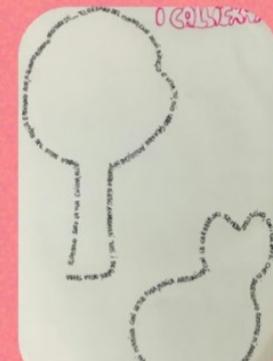
*Un venticello fresco mi accarezza i capelli,
la natura ridipinge la sua tela,
la primavera è alle porte*

*Il mare
uno specchio brillante
che dà felicità*

*La pioggia
è come il pianto
delle persone*

*La natura è
madre accogliente,
vita prorompente*

*Il cuore si emoziona
e i pensieri si perdono nell'infinito:
un meraviglioso tramonto si riflette nei miei occhi*



Il Jovanotti
Semplice come un fiore, quasi come sole,
è questo rege, che da tanto parte
dell'ultimo presente il grande edo.
Ma secondo a mirando, ottomato
spazio di lui da quella, e notturno
Allegri, e profondissima, quica
che non sul pensiero mi frugo, che più
Il cor non si spaventa. E' come il vento

